



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 385 DEL 30/12/2020

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
PERIODO 2020/2022 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022.**

ESECUZIONE IMMEDIATA

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 11:22
nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 7 del 24/03/2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i componenti risultati presenti, convenzionalmente nella sala del Consiglio Comunale di Palazzo delle Aquile, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando – Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Antonio Le Donne.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 26 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AMELLA	Concetta		A	21) GENTILE	Milena	P	
2) ANELLO	Alessandro	P		22) GIACONIA	Massimiliano	P	
3) ARCOLEO	Rosario	P		23) INZERILLO	Giovanni	P	
4) ARGIROFFI	Giulia	P		24) LO MONACO	Rosalia	P	
5) BERTOLINO	Francesco	P		25) MATTALIANO	Cesare		A
6) CANCELLA	Roberta		A	26) MELI	Caterina	P	
7) CAPUTO	Valentina	P		27) MELLUSO	Fausto		A
8) CARACAUSI	Paolo	P		28) MINEO	Andrea	P	
9) CARONIA	Maria Anna	P		29) ORLANDO	Caterina		A
10) CHINNICI	Dario	P		30) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CHINNICI	Valentina	P		31) RANDAZZO	Antonino	P	
12) CUSUMANO	Giulio	P		32) RINI	Claudia	P	
13) DI PISA	Carlo	P		33) RUSSA	Giuseppina		A
14) EVOLA	Barbara		A	34) RUSSO	Girolamo		A
15) FERRANDELLI	Fabrizio		A	35) SALA	Antonino	P	
16) FERRARA	Fabrizio		A	36) SCARPINATO	Francesco Paolo	P	
17) FICARRA	Elio		A	37) SUSINNO	Marcello		A
18) FIGUCCIA	Sabrina		A	38) TANTILLO	Giulio	P	
19) FORELLO	Salvatore	P		39) VOLANTE	Claudio		A
20) GELARDA	Igor	P		40) ZACCO	Ottavio	P	
Totale N.						26	14

Il Presidente Salvatore Orlando propone il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 145 dell'O.d.G. avente ad oggetto: ***“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 ed il Bilancio di Previsione 2020/2022”***.

Prima di procedere alla superiore votazione, il Presidente propone la nomina del collegio degli scrutatori nelle persone dei seguenti Consiglieri: Di Pisa, Melluso e Forello.
La proposta di nomina degli scrutatori è approvata all'unanimità.

Quindi, viene posto ai voti il prelievo del punto 145 che viene approvato all'unanimità.

Il Sig. Sindaco Prof. Leoluca Orlando illustra la relazione Previsionale e Programmatica.

Il Presidente chiude la discussione generale, dando atto che sono pervenuti emendamenti, e O.d.G. che, singolarmente, vengono discussi e posti in votazione.

Preso atto dell'emendamento **n. 1**, *corredato da parere di regolarità tecnica e contabile favorevole*, presentato dalla Cons. Evola ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Con votazione resa, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Sono presenti **n. 31 Consiglieri**:

Amella, Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caputo, Caracausi, Caronia, Chinnici D., Chinnici V., Cusumano, Di Pisa, Evola, Ferrandelli, Ferrara, Forello, Gelarda, Gentile, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Melluso, Mineo, Orlando S., Randazzo, Sala, Scarpinato, Susinno, Tantillo, Zacco.

Presenti n° 31

Votanti n° 22

Votano SI n° 22

Astenuti n° 09 (Orlando S., Argiroffi, Caronia, Ferrandelli, Ferrara, Forello, Gelarda, Scarpinato, Tantillo)

L'emendamento è approvato

Entrano i Cons. Anello e Rini (presenti n. 33).

Preso atto dell'emendamento **n. 2**, *corredato da parere di regolarità tecnica e contabile favorevole*, presentato dal Cons. Forello ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Con votazione resa, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Sono presenti **n. 33 Consiglieri:**

Amella, Anello, Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caputo, Caracausi, Caronia, Chinnici D., Chinnici V., Cusumano, Di Pisa, Evola, Ferrandelli, Ferrara, Forello, Gelarda, Gentile, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Melluso, Mineo, Orlando S., Randazzo, Rini, Sala, Scarpinato, Susinno, Tantillo, Zacco.

Presenti	n° 33
Votanti	n° 32
Votano SI	n° 29
Votano NO	n° 03 (Evola, Melluso, Susinno)
Astenuti	n° 01 (Sala)

L'emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento **n. 3**, *corredato da parere di regolarità tecnica e contabile favorevole*, presentato dal Cons. Forello ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Con votazione resa, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Sono presenti **n. 33 Consiglieri:**

Amella, Anello, Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caputo, Caracausi, Caronia, Chinnici D., Chinnici V., Cusumano, Di Pisa, Evola, Ferrandelli, Ferrara, Forello, Gelarda, Gentile, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Melluso, Mineo, Orlando S., Randazzo, Rini, Sala, Scarpinato, Susinno, Tantillo, Zacco.

Presenti	n° 33
Votanti	n° 33
Votano SI	n° 30
Votano NO	n° 03 (Evola, Melluso, Susinno)

L'emendamento è approvato

Preso atto dell'emendamento **n. 4**, *corredato da parere di regolarità tecnica e contabile favorevole*, presentato dal Cons. Forello ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Con votazione resa, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Sono presenti **n. 33 Consiglieri:**

Amella, Anello, Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caputo, Caracausi, Caronia, Chinnici D., Chinnici V., Cusumano, Di Pisa, Evola, Ferrandelli, Ferrara, Forello, Gelarda, Gentile, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Melluso, Mineo, Orlando S., Randazzo, Rini, Sala, Scarpinato, Susinno, Tantillo, Zacco.

Presenti	n° 33
Votanti	n° 31
Votano SI	n° 28
Votano NO	n° 03 (Evola, Melluso, Susinno)
Astenuti	n° 02 (Orlando S., Gentile)

L'emendamento è approvato

Escono i Conss. Evola, Melluso, Susinno, Anello, Ferrara, Tantillo e Zacco (presenti n. 26).

Preso atto dell'O.d.G. **n. 1**, presentato dal. Cons. Arcoleo ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Con votazione resa, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Sono presenti **n. 26 Consiglieri**:

Amella, Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caputo, Caracausi, Caronia, Chinnici D., Chinnici V., Cusumano, Di Pisa, Ferrandelli, Forello, Gelarda, Gentile, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Mineo, Orlando S., Randazzo, Rini, Sala, Scarpinato.

Presenti	n° 26
Votanti	n° 18
Votano SI	n° 18
Astenuti	n° 08 (Orlando S, Caronia, Cusumano, Ferrandelli, Gelarda, Mattaliano, Sala, Scarpinato)

L' O.d.G è approvato

Entrano i Conss. Anello, Ferrara, Tantillo e Zacco (presenti n. 30).

Preso atto dell'O.d.G. **n. 2**, presentato dal Cons. Mineo ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Con votazione resa, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, è il seguente:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 26
Votano SI	n° 26
Astenuti	n° 04 (Orlando S., Chinnici V., Cusumano, Gentile)

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. **n. 3**, presentato dal Cons. Giaconia ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Con votazione resa, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, è il seguente:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 24
Votano SI	n° 24
Astenuti	n° 06 (Orlando S., Bertolino, Caronia, Chinnici V., Cusumano, Tantillo)

L' O.d.G. è approvato

Preso atto dell'O.d.G. **n. 4**, presentato dalla Cons. Argiroffi ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Con votazione resa, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, è il seguente:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 26
Votano SI	n° 26
Astenuti	n° 04 (Orlando S., Chinnici V., Cusumano, Sala)

L' O.d.G. è approvato

Il Presidente pone in votazione l'intero atto, come emendato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto il parere del Collegio dei Revisori;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi, così come emendato, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Sono presenti **n. 26 Consiglieri:**

Anello, Arcoleo, Argiroffi, Bertolino, Caputo, Caracausi, Caronia, Chinnici D., Chinnici V., Cusumano, Di Pisa, Forello, Gelarda, Gentile, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Meli, Mineo, Orlando S., Randazzo, Rini, Sala, Scarpinato, Tantillo, Zacco.

Presenti	n° 26
Votanti	n° 17
Votano SI	n° 16
Votano NO	n° 01 (Scarpinato)
Astenuti	n° 09 (Anello, Argiroffi, Caronia, Forello, Gelarda, Lo Monaco, Mineo, Randazzo, Tantillo)

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, come emendata, è approvata e fatta propria.

Indi, il Presidente propone di munire il presente provvedimento della clausola della Immediata Esecuzione.

Con votazione resa, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, è il seguente:

Presenti	n° 26
Votanti	n° 17
Votano SI	n° 16
Votano NO	n° 01 (Scarpinato)
Astenuti	n° 09 (Anello, Argiroffi, Caronia, Forello, Gelarda, Lo Monaco, Mineo, Randazzo, Tantillo)

L' Immediata Esecuzione è approvata.

EMENDAMENTO AL BILANCIO

SI CHIEDE LA SEGUENTE VARIAZIONE CONTABILE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE
E LE CONSEGUENTI VARIAZIONI AGLI ALLEGATI OBBLIGATORI DEL BILANCIO

ENTRATE

TITOLO	TIPOLOGIA	2020		ANNO 2021	ANNO 2022
		COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA
Avanzo accantonato fondo rischi		180.315,89			
FPV per spese correnti				1.188.007,25	
2	101	3.477.957,01	3.477.957,01	- 153.559,07	981.136,40
2	105	1.296.008,42	1.296.008,42	1.459.993,06	27.777,78
2	103	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-
3	500	1.716,40	1.716,40	150.000,00	100.000,00
4	200	- 1.013.805,99	- 1.013.805,99	181.231,80	1.966.698,20
4	300	-	-	100.000,00	81.570,00
9	200	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale complessivo		5.012.191,73	4.831.875,84	2.995.673,04	3.227.182,38

SPESE

MISS	PROG	TITOLO	ANNO 2020		ANNO 2021	ANNO 2022
			COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA
1	1	1	-	-	27.777,78	27.777,78
1	6	1	515.649,84	635.107,87	-	-
1	6	2	- 800.000,00	- 518.447,30	300.000,00	1.100.000,00
3	1	1	90.364,67	90.364,67	-	-
4	1	2	- 165.823,00	- 165.823,00	-	100.000,00
4	2	1	-	-	- 182.000,00	-
4	2	2	59.947,01	59.947,01	-	-
4	7	1	-	-	100.000,00	100.000,00
6	1	2	- 300.000,00	- 300.000,00	- 850.000,00	900.000,00
8	1	1	3.205,28	3.205,28	-	-
8	1	2	- 50.000,00	- 50.000,00	- 400.000,00	240.000,00
9	1	2	1.565.000,00	1.565.000,00	1.350.000,00	12.443.365,63
9	4	2	- 1.322.930,00	- 1.322.930,00	- 518.768,20	- 13.516.667,43
10	2	1	340,09	340,09	-	-
10	5	2	-	-	400.000,00	781.570,00
11	1	1	6.439.571,18	6.439.571,18	1.117.292,78	-
12	1	1	28.472,96	28.472,96	-	-
12	3	1	494,98	494,98	-	-
12	4	1	- 748.283,60	- 748.283,60	1.581.370,68	981.136,40
di cui fpv			1.188.007,25	-	-	-
14	1	1	4.290,00	4.290,00	-	-
20	1	1	-	959.434,30	-	-
20	3	1	- 378.107,68	-	-	-
99	1	7	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale complessivo			5.012.191,73	4.831.875,84	2.995.673,04	3.227.182,38

Per le seguenti motivazioni:

Per le motivazioni espresse nella documentazione allegata

Il Consigliere

PARERE TECNICO: Signature Not Verified

☐ FAVOREVOLE Signed by Francesco Bertolino
on 31/12/2020 01:55:41 CET

☐ CONTRARIO

Signature Not Verified

Signed by Barbara Evola
on 30/12/2020 11:58:53 CET

Il Dirigente Responsabile

PARERE CONTABILE:

☐ NON SI ESPRIME PARERE PER INAMMISSIBILITA' EX ART. 14, co. 4 del Regolamento di Contabilità

☐ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO:

Il Ragioniere Generale

**SALVATORE
FORELLO**

CN = FORELLO
SALVATORE
C = IT

EMENDAMENTO N.1 DI TIPO SOPPRESSIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e del Bilancio di Previsione 2020/2022” AREG/1391240/2020 del 04/12/2020.

I Sottoscritti Capogruppo del Consiglio Comunali, Salvatore Ugo Forello, Giulia Argiroffi, Antonino Randazzo, Viviana Lo Monaco, Concetta Amella, Andrea Mineo, Igor Gelarda, Francesco Scarpinato, Maria Anna Caronia, Mattaliano Cesare, Fabrizio Ferrandelli, Elio Ficarra, Alessandro Anello, Fabrizio Ferrara, Giovanni Inzerillo, Dario Chinnici, Ottavio Zacco, Francesco Bertolino, Paolo Caracausi, Caterina Meli, Carlo Di Pisa, Rosario Arcoleo, Milena Gentile, Fabrizio Ferrara, Giulio Tantillo, Massimiliano Giaconia, Claudio Volante

Considerato che il Comune di Palermo si trova ad affrontare:

- una difficile situazione economico-finanziaria;

- un problema di liquidità di cassa colmata con il ricorso all’anticipazione di tesoreria che ha assunto ormai carattere di strutturale;

- una scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie sia ordinarie che derivanti dalla lotta alla evasione;

- un consistente importo e una bassa percentuale di riscossione dei residui attivi;

- un elevato importo dei debiti fuori bilancio;

- un ingente disavanzo di amministrazione che impegnerà le risorse del Comune per anni con riferimento (i) alla gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esegibilità e all’applicazione del metodo ordinario che ha richiesto un ripiano della somma di 307.857.554,00 € in 15 anni (con rate annuali di circa 20 mln di euro); (ii) al riaccertamento tecnico operato sui residui attivi nell’esercizio 205 che ha richiesto un ripiano della somma di 327.376.838,70 € in 30 anni (con rate annuali di circa 11 mln di euro);

Tenuto conto, altresì, che si è a fine esercizio finanziario 2020 e che non è preclusa all’Amministrazione Attiva di proporre, con la proposta di deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023, che dovrà essere presentato entro fine gennaio 2021, l’assunzione di un mutuo presso la Cassa DD. PP. per il finanziamento di opere e interventi di investimento per la città;

tutto ciò premesso, i Sottoscritti Consiglieri presentano il seguente Emendamento n. 1

- **Cassare il punto 11. della parte dispositiva della deliberazione avente ad oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e del Bilancio di Previsione 2020/2022” AREG/1391240/2020 del 04/12/2020 e, conseguentemente, di aggiornare gli allegati con l’eliminazione delle poste e capitoli relativi al mutuo *de quo* e per gli interessi passivi sullo stesso**

Palermo, 30.12.20

I Sottoscritti Capogruppo del Consiglio Comunali, Salvatore Ugo Forello, Giulia Argiroffi, Antonino Randazzo, Viviana Lo Monaco, Concetta Amella, Andrea Mineo, Igor Gelarda, Francesco Scarpinato, Maria Anna Caronia, Mattaliano Cesare, Fabrizio Ferrandelli, Elio Ficarra, Alessandro Anello, Fabrizio Ferrara, Giovanni Inzerillo, Dario Chinnici, Ottavio Zacco, Francesco Bertolino, Paolo Caracausi, Caterina Meli, Carlo Di Pisa, Rosario Arcoleo, Milena Gentile, Giulio Tantillo, Fabrizio Ferrara, Massimo Giaconia, Claudio Volante

**SALVATORE
FORELLO**

CN = FORELLO
SALVATORE
C = IT

EMENDAMENTO N.2 DI TIPO SOSTITUTIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e del Bilancio di Previsione 2020/2022” AREG/1391240/2020 del 04/12/2020.

I Sottoscritti Capogruppo del Consiglio Comunali, Salvatore Ugo Forello, Giulia Argiroffi, Antonino Randazzo, Viviana Lo Monaco, Concetta Amella, Andrea Mineo, Igor Gelarda, Francesco Scarpinato, Maria Anna Caronia, Mattaliano Cesare, Fabrizio Ferrandelli, Elio Ficarra, Alessandro Anello, Fabrizio Ferrara, Giovanni Inzerillo, Dario Chinnici, Ottavio Zacco, Francesco Bertolino, Paolo Caracausi, Caterina Meli, Carlo Di Pisa, Rosario Arcoleo, Milena Gentile, Giulio Tantillo, Fabrizio Ferrara, Massimo Giaconia, Claudio Volante

Premesso che

la Città di Palermo vive un periodo di crisi in diversi settori e servizi di competenza comunale, aggravato dall'emergenza Covid-19, che ha avuto e continua ad avere ripercussioni negative sulla qualità della vita dei cittadini; si pensi - ad esempio - all'emergenza cimiteri, alla cattiva manutenzione di strade e marciapiedi, alla cattiva valorizzazione dei beni comuni della Città, alla verifica e agli interventi sulle strutture scolastiche e sulle infrastrutture comunali ect.

Si ritiene opportuno, pertanto, impegnare la destinazione dell'avanzo vincolato per gli investimenti ritenuti più urgenti e importanti per la Città;

Tutto ciò premesso, i Sottoscritti Consiglieri Comunali presentano il seguente emendamento n.2:

- **sostituire il punto 14. Con il seguente periodo: “DARE ATTO E DISPORRE che l'avanzo vincolato pari ad 20.136.126,14 € dovrà essere destinato e ripartito, in vista della redazione del bilancio di previsione 2021-2023, sui seguenti investimenti ritenuti di prioritaria importanza per la Città:**
 - **interventi urgenti sull'emergenza cimiteriale (con riferimento, ad esempio, alle opere e/o interventi di manutenzione straordinaria nel cimitero dei Rotoli e per l'acquisto e l'installazione di loculi prefabbricati): 3.500.126,14 €;**
 - **manutenzione di strade e marciapiedi così come previsto dall'accordo quadro di cui all'art. 34 codice dell'affidamento dei lavori su strade marciapiedi ed aree pubbliche della città di Palermo: 10.136.000,00 €;**
 - **interventi straordinari per la manutenzione dell'edilizia scolastica e del patrimonio comunale anche secondo le previsioni di cui accordi quadro per stipulati dall'amministrazione comunale: 5.500.000,00 €**
 - **progettazione esterna di opere ed interventi straordinari e/o di straordinaria manutenzione di competenza comunale sopra indicate: 1.000.000 €”.**

Palermo, 30.12.20

I Sottoscritti Capogruppo del Consiglio Comunali, Salvatore Ugo Forello, Giulia Argiroffi, Antonino Randazzo, Viviana Lo Monaco, Concetta Amella, Andrea Mineo, Igor Gelarda, Francesco Scarpinato, Maria Anna Caronia, Mattaliano Cesare, Fabrizio Ferrandelli, Elio Ficarra, Alessandro Anello, Fabrizio Ferrara, Giovanni Inzerillo, Dario Chinnici, Ottavio Zacco, Francesco Bertolino, Paolo Caracausi, Caterina Meli, Carlo Di Pisa, Rosario Arcoleo, Milena Gentile, Fabrizio Ferrara, Giulio Tantillo, Massimo Giaconia, Claudio Volante

**SALVATORE
FORELLO**

CN = FORELLO
SALVATORE
C = IT

EMENDAMENTO N.3 ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e del Bilancio di Previsione 2020/2022” AREG/1391240/2020 del 04/12/2020.

I Sottoscritti Capogruppo del Consiglio Comunali, Salvatore Ugo Forello, Giulia Argiroffi, Antonino Randazzo, Viviana Lo Monaco, Concetta Amella, Andrea Mineo, Igor Gelarda, Francesco Scarpinato, Maria Anna Caronia, Mattaliano Cesare, Fabrizio Ferrandelli, Claudio Volante, Elio Ficarra, Sabrina Figuccia, Roberta Cancilla, Alessandro Anello, Girolamo Russo, Fabrizio Ferrara, Giovanni Inzerillo, Dario Chinnici, Ottavio Zacco, Francesco Bertolino, Paolo Caracausi, Caterina Meli, Carlo Di Pisa, Fabrizio Ferrara, Giulio Tantillo, Giaconia Massimiliano

Premesso che

- le risorse umane in servizio presso il comune di Palermo sono insufficienti per garantire i servizi ai cittadini;
- il continuo depauperamento del personale, dovuto ai pensionamenti, sta già comportando e ulteriormente comporterà per l'amministrazione seri rischi di un blocco e/o ridimensionamento delle attività;
- detto ridimensionamento/blocco di taluni settori comporterà, inoltre, la possibilità di perdita delle risorse del Next Generation Europe, CISS, Agenda Urbana, Pon Metro, etc. e un probabile dissesto funzionale;
- nel corso del 2019, a consuntivo, si sono liberate oltre 4,5 milioni di risorse a causa del turnover del personale e che altre si sono liberate nel corso del corrente anno 2020 ed altre ancora si prevede nel 2021 a seguito di pensionamento dovuto alla cd. quota 100;

tutto ciò premesso, i Sottoscritti Consiglieri presentano il seguente Emendamento n. 3

inserire un nuovo punto 11. nella parte dispositiva della deliberazione avente ad oggetto “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e del Bilancio di Previsione 2020/2022” AREG/1391240/2020 del 04/12/2020 avente il seguente contenuto:

“Il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione attiva, con riferimento alla redazione del bilancio di previsione 2021-2023 affinché, in conformità con le norme di legge e con gli equilibri di bilancio, tutte le risorse liberate dal fondo per il personale siano utilizzate: (i) all'implementazione dell'orario dei lavoratori part-time di tutte le categorie (A-B-C-D), fino al raggiungimento delle 35 ore settimanali cadauno e (ii) all'assunzione di nuovo personale; l'Amministrazione attiva dovrà anche, in conformità con le norme di legge e con gli equilibri di bilancio, nella predisposizione del bilancio di previsione 2021-2023 destinare una provvista finanziaria, sufficiente a garantire la valorizzazione delle professionalità interne, attraverso le progressioni di carriera di tutto il personale in servizio, bloccate da circa un decennio, attingendo dai risparmi del turn over di cui sopra”.

Palermo 30 dicembre 2020

I Sottoscritti Capogruppo del Consiglio Comunali, Salvatore Ugo Forello, Giulia Argiroffi, Antonino Randazzo, Viviana Lo Monaco, Concetta Amella, Andrea Mineo, Igor Gelarda, Francesco Scarpinato, Maria Anna Caronia, Mattaliano Cesare, Fabrizio Ferrandelli, Claudio Volante, Elio Ficarra, Sabrina Figuccia, Roberta Cancilla, Alessandro Anello, Girolamo Russo, Fabrizio Ferrara, Giovanni Inzerillo, Dario Chinnici, Ottavio Zacco, Francesco Bertolino, Paolo Caracausi, Caterina Meli, Carlo Di Pisa, Giaconia Massimiliano



Città di Palermo

Ordine del Giorno:

Premesso che L'emergenza rifiuti della città di Palermo non si può affrontare cominciando dall'aumento del 28% della TARI.

VISTO

- che non è pensabile che i cittadini di Palermo siano ulteriormente gravati da un aumento che serve a coprire gli extracosti derivanti dal trasporto fuori sede.
- che vanno aggrediti con decisione e coraggio i veri nodi: **impiantistica e investimenti**
- La totale assenza di un piano regionale dei rifiuti che ha portato a ritardi ormai decennali nel sistema di raccolta differenziata
- L'assenza di una seria lotta all'evasione col risultato che a pagare sono sempre gli stessi
-

CONSIDERATO CHE

- A fronte delle suddette responsabilità non ci si può avallare dell'aumento della Tari per garantire un servizio insufficiente

IMPEGNA

Il Sig. Sindaco e l'A.C. ad adottare tutti i provvedimenti necessari al fine di garantire che la tariffa TARI non venga aumentata nel triennio 2021/2023

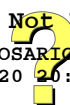
Palermo li 30/12/2020

Il Consigliere

Rosario Arcoleo

Signature Not Verified

Signed by ROSARIO ARCOLEO
on 30/12/2020 20:06:56 CET



Palazzo delle Aquile - Gruppo Consiliare PD



091-740.2306/2319/2207



091-740.2464

partitodemocratico@comune.palermo.it



Municipio di Palermo

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Misure a sostegno dell'imprenditoria giovanile

Premesso che: Nella nostra città già da parecchi anni si assiste a un *trend* desolante caratterizzato da una corposa emigrazione giovanile e che stando agli ultimi dati forniti dall'anagrafe del comune di Palermo, nel solo anno 2018, ben dodicimila giovani si sono trasferiti all'estero o in altre Regioni Italiane.

Visto che: Esistono in altre realtà italiane e vengono poste in essere con successo una molteplicità di politiche giovanili finalizzate ad una maggiore inclusione volte a incentivare le più diverse forme di imprenditoria giovanile con lo scopo di scongiurare l'emigrazione giovanile e creare sviluppo ed occupazione.

Considerato che: Nell'anno in corso nonostante la Pandemia da COVID 19 nella nostra città sono sorte numerose micro e piccole imprese (MPI) e start up giovanili.

Il Consiglio Comunale impegna

Il Sindaco, l'Assessore competente e l'Amministrazione Comunale

A stanziare una cifra pari almeno a duecentomila euro (200.000,00) da prelevarsi dal fondo di riserva o previa valutazione di compatibilità da attingere dal gettito dell'imposta di soggiorno a valere sull'annualità di bilancio del 2021 e seguenti finalizzata alla concessione, previa redazione di un bando, di contributi a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico e digitale delle MPI ed a sostegno dello start up giovanile nel comune di Palermo.

Signature Not Verified
Signed by ANDREA MINEO
on 30/12/2020 22:36:03 CET

I Consiglieri



ORDINE DEL GIORNO

All'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale

OGGETTO: Bilancio di previsione 2020-2022. Corrispettivi Società Partecipate.

Nel corso dell'istruttoria dello schema del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 sono emersi dei profili di difficoltà che, come rappresentato da Sig. Sindaco con le direttive prot. 1332889 del 24/11/2020 e prot. 1378187 del 01/12/2020, sono stati determinati in larga misura dal deficit di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) registratosi con l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, per un ammontare pari ad € 307.857.554,00.

Da tale circostanza discende che, dal 2021 e per i quindici anni successivi, viga l'obbligo di costituire un ulteriore, apposito, accantonamento annuale di importo corrispondente a € 20.523.836,93.

Il Sig. Sindaco, preso atto della rigorosa attività di revisione di tutta la spesa corrente condotta dalla Ragioneria Generale e della necessità di individuazione annuale di ulteriori € 13.355.448,79 che, come prescritto dal Collegio dei Revisori, deve trovare copertura finanziaria attraverso risorse stabili di bilancio, ha disposto che, a decorrere dal 1° di gennaio 2021 i corrispettivi delle Società Partecipate siano ridotti secondo gli importi analiticamente esposti nelle tabelle allegate alle predette direttive.

Considerato che, come affermato anche dagli Amministratori e dai Presidenti dei C.d. A delle Società Partecipate nel corso delle audizioni tenutesi durante le sedute di Commissione Consiliare e di Consiglio Comunale nel corso della sessione di bilancio, la riduzione dei corrispettivi comporterà un'inevitabile, proporzionale, riduzione dei servizi individuati nelle tabelle incluse nelle direttive, la maggior parte dei quali risultano essere "*servizi essenziali*".

Alla luce dei significativi disagi che la cittadinanza sarà costretta a subire a causa della limitazione della erogazione dei servizi dovuta alla riduzione dei corrispettivi si rivela assolutamente necessario ed indispensabile potere ripristinare i proporzionali emolumenti alle Società Partecipate da cui dipende la erogazione dei servizi.

Per quanto premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a ripristinare già con il bilancio di previsione 2021/2023 i corrispettivi delle Partecipate, attraverso il reperimento di "altre" risorse, eventualmente da distrarre da spese non indispensabili quanto i servizi erogati dalle predette Società che in questo bilancio sono investite dalle riduzioni e/o con l'utilizzo di ulteriori risorse finanziarie che potrebbero rendersi disponibili con il possibile accoglimento delle iniziative legislative che l'Anci ha presentato ai Governi Nazionale e Regionale.

Inoltre, di verificare e dare riscontro al Consiglio Comunale, circa l'esistenza di "Servizi Strumentali" che ad oggi sono affidati alle Società Partecipate per i quali sussistono i presupposti giuridici a che possano essere affidati alla Consortile Re.Se.T. S.C.p.A, la quale gode dell'esenzione Iva, come da interpello dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'ex art. 10, comma 2 DPR 633/72, possibilità che consentirebbe all'Ente Comune di contrarre la spesa corrente.

F.to Il Consigliere Comunale
Massimiliano Giaconia

Signature Not Verified

Signed by MASSIMILIANO
GIACONIA

on 30/12/2020 11:16:55 CET

GIULIA ARGIROFFI

8.Pi/A
O =
C =
CN =
RGRGLI77C45G273H/74300100
10969958.Pi/VmTVdcaxe5JF8
uHW5U6Vs9Es=
O = Progetto CNS
Arubapec/Unical
C = IT



Consiglio Comunale di Palermo

ORDINE DEL GIORNO 30 dicembre 2020

il Consiglio Comunale di Palermo

IMPEGNA

il Sindaco, l'Assessore con delega ai Lavori Pubblici e tutta la Giunta Comunale a predisporre e trasmettere formalmente al Consiglio Comunale per l'approvazione, immancabilmente entro e non oltre le prime due settimane del mese di gennaio 2021, il **Programma Triennale Opere Pubbliche 2020-2022** e il **Programma Triennale Opere Pubbliche 2021-2023** e a rispettare gli impegni contenuti nell'Ordine del Giorno approvato del Consiglio Comunale in occasione della delibera relativa al PTOOPP 2017-2019, che impegnava il Sindaco e l'amministrazione comunale tutta a presentare un dettagliato report trimestrale sulla composizione dell'elenco annuale dell'anno in corso così come l'elenco delle opere che compongono il Programma Triennale Opere Pubbliche per le due annualità successive.

Concetta Amella
Giulia Argiroffi
Fabrizio Ferrandelli
Ugo Forello
Igor Gelarda
Rosalina Lo Monaco
Marianna Caronia
Antonino Randazzo
Giulio Tantillo

TESTO EMENDATO

Il **Ragioniere Generale**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento alla proposta di cui in oggetto, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e schema del Bilancio di Previsione 2020/2022.

VISTO il D.lgs. 267/2000 e successive mm. ed ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

CONSIDERATO CHE:

- con prot. AREG/1347139/2020 del 27/11/2020 la Ragioneria Generale ha presentato per l'approvazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto il DUP 2020/2022 ed allo schema di bilancio di previsione 2020/2022;
- con direttiva prot. n. 1378187 del 01.12.2020, rimessa a corredo della presente, il Sindaco ha restituito la superiore proposta per le motivazioni nella stessa riportate;
- che la presente proposta di schema di bilancio è stata predisposta in ossequio agli indirizzi emanati dal Sindaco nella citata direttiva

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 151 del TUEL prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

DATO ATTO che il Consiglio Comunale su proposta della Giunta Municipale approva il DUP (Documento Unico di Programmazione), nonché la Nota di Aggiornamento, propedeutici all'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022;

TENUTO CONTO che a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive mm. ed ii.;

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, a mente del quale *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360,*

recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui *"Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*

VISTO l'art 58 della L. 6 agosto 2008, n. 112, con cui è fatto obbligo agli EE.LL. di allegare al bilancio di previsione il *"piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";*

DATO ATTO che con in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del rendiconto di gestione 2019 è emerso che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) calcolato ai sensi di quanto disposto dal principio contabile applicato n. 1 scegliendo il criterio della media semplice per ciascuna tipologia di entrata, è stato determinato alla data del 31.12.2019 in euro 842.915.365,83;

DATO ATTO che, con riferimento al raffronto del superiore importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), nell'annualità 2019 con quello determinato secondo il metodo semplificato corretto secondo le indicazioni della deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 34/2018 si è determinata una differenza pari ad euro 355.175.458,27;

PRESO ATTO che la parte disponibile del risultato di amministrazione di questo Ente al 31 dicembre 2019 risulta peggiorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2018 aumentato della quota annuale di € 13.203.765,18 di cui al piano di riparto trentennale ex art. 3, comma 16, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. n. 443 del 5/12/2015 per un importo pari ad euro 307.857.554,00, inferiore rispetto alla differenza sopra indicata tra FCCDE metodo semplificato e FCCDE metodo ordinario;

RICHIAMATO l'art. 39-*quater* del D.L. n.162/2019, rubricato *"Disavanzo degli enti locali"*, a mente del quale:

"1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato”

DATO ATTO che ai sensi della menzionata previsione di cui all'art. 39 quater, la quota di disavanzo può essere interamente ripianata *“in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti”*, le cui modalità di recupero *“devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione”*;

RITENUTO opportuno, al fine di evitare un'eccessiva contrazione della capacità di spesa a carico degli esercizi futuri con conseguenti riflessi sulla erogazione dei servizi alla cittadinanza, di doversi avvalere della facoltà prevista dall'articolo 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 stabilendo una modalità di recupero del disavanzo di € 307.857.554,00 in 15 (quindici) annualità a rate costanti a partire dall'esercizio finanziario 2021;

DATO ATTO che l'importo della rata annuale da stanziare ai fini di cui sopra nei bilanci di previsione dal 2021 al 2035 compreso è pari ad € 20.523.836,93 e ad essa occorrerà assicurare copertura finanziaria con risorse proprie stabili che garantiscano la sostenibilità del rientro quindicinale;

DATO ATTO che in relazione a quanto sopra gli Uffici della Ragioneria Generale, mutuando il principio di cui all'art.243 *bis* del D. Lgs. n.267/2000, hanno proceduto ad una rigorosa revisione della spesa, la quale, però, non è risultata sufficiente rispetto all'obbligo di garantire che la copertura finanziaria dell'importo dell'accantonamento annuo pari ad € 20.523.836,93 sia assicurata con risorse proprie stabili che garantiscano la sostenibilità del rientro quindicinale;

DATO ATTO che, al riguardo, è stata adottata la direttiva prot. n. 1332889 del 24.11.2020 (**Allegato “9”**) e la successiva prot. n. 1378187 del 01.01.2020 (**Allegato “10”**), con la quale il Sig. Sindaco, preso atto dell'attività condotta dalla Ragioneria Generale di revisione rigorosa di tutta la spesa corrente e della necessità di individuazione di ulteriori annuali € -13.657.111,93, ha disposto che a decorrere dal 1^ gennaio 2021 i corrispettivi della società partecipate siano ridotti secondo gli importi analiticamente esposti nella tabella allegata in calce al dispositivo proposto con il presente provvedimento e recante nelle due ultime colonne gli importi, rispettivamente, di €.”-8.754.849,99” e di € “-4.902.261,94”:

DATO ATTO che il Sindaco, sentita la Giunta comunale, ha disposto che la riduzione strutturale dei corrispettivi a decorrere dal 1^ gennaio 2021 è quella di cui alla seconda colonna da destra del superiore prospetto, pari ad € -8.754.849,99, mentre le riduzioni di cui alla prima colonna da destra sono relative ad ulteriori riduzioni ai corrispettivi della società partecipate, le quali avranno anch'esse efficacia dal 1^ gennaio 2021, e saranno sottoposte a condizione risolutiva in caso di esito positivo alla richiesta di parere formulata alla Corte dei Conti con prot. n.1374566 30.11.2020, integrata dalla nota prot. 1377885 del 01.12.2020, (Allegate alla direttiva del Sindaco, quest'ultima rubricata in Allegato “10”). In caso di parere favorevole, infatti, le risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione ai fini dell'art.21 del TSUP per le perdite registrate dalle società partecipate potranno essere stornate a beneficio del deficit da accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che, pari a circa 307 milioni di euro al 31.12.2019, consentirà di abbattere la rata ex art.39 quater del D.L. n.162/2019 di 5 milioni circa.

DATO ATTO che in relazione alle superiori riduzioni dei corrispettivi rimane fermo che in ogni caso, tenuto conto del disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2021, l'Amministrazione attiva si riserva di rilasciare una nuova direttiva allorquando il quadro della finanza pubblica dovesse mutare,

come peraltro formalmente sollecitato dall'ANCI attraverso la presentazione di innumerevoli iniziative legislative che, quando saranno accolte, renderanno disponibili ulteriori risorse finanziarie, che saranno prioritariamente destinate al ripristino, in tutto o in parte, delle riduzioni dei corrispettivi della società partecipate;

DATO ATTO che con le direttive alla presente allegate, altresì, il Sig. Sindaco ha disposto che il Sig. Segretario Generale coordini gli Uffici comunali competenti affinché questi attivino senza indugio tutte le iniziative necessarie perché, indifferibilmente a decorrere dal 1^a gennaio 2021, la dirigenza preposta sottoscriva con le società partecipate interessate i nuovi livelli dei corrispettivi e le nuove "quantità" di servizi ad essi correlate, non senza avvertire che l'eventuale slittamento del citato termine di decorrenza dei nuovi corrispettivi comprometterà gli equilibri di bilancio, onde si è da parte del Sig. Sindaco ritenuto che tale aspetto debba costituire formale obiettivo da assegnare alla dirigenza preposta nell'ambito della *performance* 2020;

CONSIDERATO

CHE i documenti contabili autorizzatori del Bilancio di Previsione 2020/2022 sono stati redatti in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dalla Amministrazione Attiva, nonché tenendo conto del quadro legislativo che ne disciplina la redazione ed elaborazione per il corrente esercizio. Segnatamente, lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 è stato redatto in coerenza con gli obiettivi dettati dalla normativa sul pareggio di bilancio;

CHE nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria si è applicato l'Avanzo di Amministrazione 2019, finalizzato a finanziare voci di spesa corrente e di investimento, per complessivi €12.549.011,36, nel rispetto del limite previsto dai commi 897 e 898 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che per il Comune di Palermo risulta essere pari ad €13.203.765,18, valore corrispondente alla quota di disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;

CHE, al fine di definire la corretta contabilizzazione dell'anticipazione di tesorerie secondo quanto previsto dal punto 3.20-bis del principio contabile applicato n. 2, allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011, si è proceduto ad iscrivere in entrata il fondo anticipazione di liquidità come risultante nella quota accantonata del risultato di amministrazione del rendiconto 2019 pari ad €44.678.538,28, ed in spesa la quota corrispondente alle quote capitale da rimborsare negli esercizi futuri per un importo di euro 43.143.138,28;

CHE sono stati rispettati gli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 162 e 194 del D.Lgs. n.267/2000, come dimostrato nel prospetto contenuto nell'**Allegato B** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE nell'anno 2020 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;

CHE dall'anno 2020, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di Igiene Ambientale, da finanziare con la TARI, il tasso di copertura previsto risulta essere pari al 100,00%, al netto dei cc.dd. extracosti sostenuti da RAP per il conferimento dei RSU fuori dalla piattaforma di Bellolampo, e che per tale ragione a decorrere dal 2021 e sino al 2023 il gettito della TARI dovrà essere incrementato dell'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020, che dovrà essere approvato, giusta la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29 aprile 2020, ai sensi dell'art107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, modificato dalla L. 24 aprile 2020 n. 70, a mente del quale *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti*

(PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

CHE nel Bilancio di Previsione 2020/2022 si è provveduto a stanziare risorse finanziarie per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, Fondo Rischi Spese Legali, Fondo perdite società partecipate secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nonché altri accantonamenti per spese potenziali;

CHE per il finanziamento dei debiti fuori bilancio a fini prudenziali si è ritenuto di costituire un apposito fondo "Fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza" finalizzato alla copertura finanziaria di eventuali debiti fuori bilancio che non risultano coperti dall'accantonamento obbligatorio al fondo rischi spese legali;

CHE, al fine di garantire la copertura finanziaria di debiti fuori bilancio non riconosciuti entro il 31/12, appare necessario stabilire che l'eventuale quota non utilizzata dello stanziamento annuale del summenzionato "Fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza" confluisca al 31.12 nella parte accantonata del risultato di amministrazione;

CHE, giusta le previsioni contenute nel DM 29/08/20118, *"Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP"*;

CHE, all'art. 5, comma 6, del DM n.14 del 16.01.2018, è precisato che dopo aver adottato il piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale, assolto agli obblighi di pubblicazione, consentito (in via facoltativa) la presentazione delle osservazioni, gli enti locali procedono all'approvazione definitiva del piano entro 60 giorni dalla pubblicazione e comunque *"entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione"*, dunque che il termine ultimo (l'unico ancorato ad una data) per l'approvazione del piano è quindi fissato nei tre mesi successivi alla data di approvazione del bilancio, e che alla data odierna lo schema di piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale non è stato ancora approvato;

CHE la *ratio* della superiore previsione si deve ritenere risieda nelle seguenti considerazioni:

- a) l'articolo 21, comma 1, del codice dei contratti impone che i piani siano approvati in coerenza con il bilancio di previsione;
- b) fino a quando il bilancio di previsione non viene approvato e non è definito l'ammontare delle risorse disponibili per la realizzazione delle opere pubbliche, non è possibile dare corso compiutamente né alla programmazione delle opere pubbliche, né, per analogia al programma biennale delle forniture di beni e servizi;
- c) la correttezza delle superiori considerazioni è supportata dalla circostanza che il legislatore ha provveduto alla eliminazione del piano delle opere pubbliche quale allegato al bilancio, documento espunto dall'elencazione dell'articolo 172 del D. Lgs. n.267/2000, sin dal 2015. Infatti, la difficoltà di delineare una programmazione degli

investimenti in via anticipata rispetto alla quantificazione delle risorse è infatti sempre stato il punto debole del rapporto tra i due ambiti di pianificazione, che ha portato in passato gli enti o ad approvare piani delle opere pubbliche del tutto “avulsi” dal bilancio oppure ad apportare modifiche sostanziali al piano adottato, per adeguare quello definitivamente approvato alle effettive disponibilità finanziarie;

CHE, dunque, secondo la superiore ricostruzione esegetica, non è il DUP a imporre i termini per l’approvazione del piano delle opere pubbliche, termini che sono invece sganciati dal DUP e indicati dall’articolo 5, comma 6, cit.;

I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

VISTI la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022, Bilancio 2020/2022, gli allegati obbligatori, nonché tutti gli altri documenti e prospetti che ne completano le informazioni contabili, che sono di seguito elencati e che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato A - DUP 2020/2022 - Nota di Aggiornamento
- Allegato B - Bilancio di Previsione Pluriennale 2020/2022
- Allegato C - Delibera C.C. 185 del 20/10/2020 - Approvazione Rendiconto 2019
- Allegato D - Altri Allegati
- Allegato E - Indicatori di bilancio
- Allegato F - Proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati secondo lo schema del PDCF (avente valore conoscitivo)
- Allegato G - Parametri di deficitarietà strutturale 2019
- Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto
- Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
- Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
- Allegato d) - Limite di indebitamento
- Allegato e) - Utilizzo contributi UE
- Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni
- Allegato g) - Nota Integrativa al bilancio 2020
- Allegato 1 - Delibera C.C. 146 del 29-09-2020 - Approvazione tariffe Tari. Anno 2020
- Allegato 2 - Delibera C.C. 140 del 23-09-2020 - Approvazione aliquote IMU. Anno 2020
- Allegato 3 - Delibera C.C. n. 278 del 29-05-2019 Aree da Destinare alle Residenze, alle attività produttive e terziarie. Anno 2019
- Allegato 4 - Delibera C.C. 76 del 30-07-2020 - P.T. OO.PP 2019/2021 ed E.A. 2019
- Allegato 5 - Delibera G.C. 62 del 12- 3-2020 - Tariffe servizi a domanda musei e siti area cultura.
- Allegato 6 - Delibera G.C. 56 del 12-03-2020 - Tariffe servizi a domanda Città dei Ragazzi
- Allegato 7 - Delibera G.C. 36 del 20-03-2019 - Imposta pubblicità - Tariffe decorrenza 2019
- Allegato 8 - Delibera G.C. 134 del 12-06-2020 - Piano Alienazione Immobili

- Allegato 9 - Direttiva Sig. Sindaco prot. 1332889 del 24.11.2020 - Riduz. Corrispettivi Società Partecipate
- Allegato 10 - Direttiva del Sindaco 1378187, del 01.12.2020
- Allegato 11 - Delibera di G.C. n.310 del 02.12.2020 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e schema del Bilancio di Previsione 2020/2022.

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio 2020 (**Allegato g**), prodotta dall'Area della Ragioneria Generale e Tributi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie;
2. **DARE ATTO** che con riferimento al nuovo obbligo di accantonamento *ex art.39 quater* del D.L. n.162/2019, pari ad annuali € 20.523.836,93 per quindici anni decorrenti dal 2021, è stata adottata la direttiva prot. n. 1332889 del 24.11.2020 e la successiva prot. n. 1378187 del 01.01.2020, con la quale il Sig. Sindaco, preso atto dell'attività condotta dalla Ragioneria Generale di revisione rigorosa di tutta la spesa corrente e della necessità di individuazione di ulteriori annuali € -13.657.111,93, ha disposto che a decorrere dal 1^a gennaio 2021 i corrispettivi della società partecipate siano ridotti secondo gli importi analiticamente esposti nella tabella allegata in calce al dispositivo proposto con il presente provvedimento e recante nelle due ultime colonne gli importi, rispettivamente, di €."-8.754.849,99" e di € "-4.902.261,94";
3. **DISPORRE** che la riduzione strutturale dei corrispettivi a decorrere dal 1^a gennaio 2021 è quella di cui alla seconda colonna da destra del superiore prospetto, pari ad € -8.754.849,99, mentre le riduzioni di cui alla prima colonna da destra sono relative ad ulteriori riduzioni ai corrispettivi della società partecipate, le quali avranno anch'esse efficacia dal 1^a gennaio 2021, e saranno sottoposte a condizione risolutiva in caso di esito positivo alla richiesta di parere formulata alla Corte dei Conti con prot. n.1374566 30.11.2020, integrata dalla nota prot. 1377885 del 01.12.2020, (Allegate alla direttiva del Sindaco, quest'ultima rubricata in Allegato "10"). In caso di parere favorevole, infatti, le risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione ai fini dell'art.21 del TSUP per le perdite registrate dalle società partecipate potranno essere stornate a beneficio del deficit da accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che, pari a circa 307 milioni di euro al 31.12.2019, consentirà di abbattere la rata *ex art.39 quater* del D.L. n.162/2019 di 5 milioni circa.
4. **DISPORRE** che il Sig. Segretario Generale coordini gli Uffici comunali competenti affinché questi attivino senza indugio tutte le iniziative necessarie perché, indifferibilmente a decorrere dal 1^a gennaio 2021, la dirigenza preposta sottoscriva con le società partecipate interessate i nuovi livelli dei corrispettivi e le nuove "quantità" di servizi ad essi correlate, non senza avvertire che l'eventuale slittamento del citato termine di decorrenza dei nuovi corrispettivi comprometterà gravemente gli equilibri di bilancio, senza che al riguardo siano ipotizzabili ulteriori e diverse revisioni della spesa, di qui la necessità che la presente disposizione sia considerata perentoria ed imperativa;
5. **DARE ATTO** che i nuovi corrispettivi devono indifferibilmente decorrere dal 1^a gennaio 2021, onde i relativi nuovi contratti devono essere sottoscritto in tempi utili rispetto al detto termine,

ragione per cui le relative attività, sotto lo stretto coordinamento del Sig. Segretario Generale, devono essere avviata senza indugio, anche attraverso l'attribuzione di un formale obiettivo alla dirigenza preposta nell'ambito della *performance* 2020.

6. **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 (**Allegato A**) e lo Schema del Bilancio di Previsione 2020/2022 (**Allegato B**), nonché tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente:

- Allegato A - DUP 2020/2022 - Nota di Aggiornamento
- Allegato B - Bilancio di Previsione Pluriennale 2020/2022
- Allegato C - Delibera C.C. 185 del 20/10/2020 - Approvazione Rendiconto 2019
- Allegato D - Altri Allegati
- Allegato E - Indicatori di bilancio
- Allegato F - Proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati secondo lo schema del PDCF (avente valore conoscitivo)
- Allegato G - Parametri di deficitarietà strutturale 2019
- Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto
- Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
- Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
- Allegato d) - Limite di indebitamento
- Allegato e) - Utilizzo contributi UE
- Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni
- Allegato g) - Nota Integrativa al bilancio 2020
- Allegato 1 - Delibera C.C. 146 del 29-09-2020 - Approvazione tariffe Tari. Anno 2020
- Allegato 2 - Delibera C.C. 140 del 23-09-2020 - Approvazione aliquote IMU. Anno 2020
- Allegato 3 - Delibera C.C. n. 278 del 29-05-2019 Aree da Destinare alle Residenze, alle attività produttive e terziarie. Anno 2019
- Allegato 4 - Delibera C.C. 76 del 30-07-2020 - P.T. OO.PP 2019/2021 ed E.A. 2019
- Allegato 5 - Delibera G.C. 62 del 12- 3-2020 - Tariffe servizi a domanda musei e siti area cultura.
- Allegato 6 - Delibera G.C. 56 del 12-03-2020 - Tariffe servizi a domanda Città dei Ragazzi
- Allegato 7 - Delibera G.C. 36 del 20-03-2019 - Imposta pubblicità - Tariffe decorrenza 2019
- Allegato 8 - Delibera G.C. 134 del 12-06-2020 - Piano Alienazione Immobili
- Allegato 9 - Direttiva Sig. Sindaco prot. 1332889 del 24.11.2020 - Riduz. Corrispettivi Società Partecipate
- Allegato 10 - Direttiva del Sindaco 1378187, del 01.12.2020
- Allegato 11 - Delibera di G.C. n.310 del 02.12.2020 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e schema del Bilancio di Previsione 2020/2022.

7. **DARE ATTO** che permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 162 e 194 del D. Lgs. 267/2000, come dimostrato nel prospetto, contenuto nell'**Allegato B**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

8. **DARE ATTO** nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria si è applicato Avanzo di Amministrazione 2019, finalizzato a finanziare voci di spesa corrente e di investimento, per complessivi €12.549.011,36, nel rispetto del limite previsto dai commi 897 e 898 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che per il Comune di Palermo risulta essere pari ad €13.203.765,18, valore corrispondente alla quota di disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;
9. **APPROVARE** la destinazione, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D. Lgs. 285/92, della quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, come indicato nell'**Allegato D21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, Fondo Rischi Spese Legali, Fondo Mancata Riconciliazione Aziende, nonché altri accantonamenti;
11. ***Il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione attiva, con riferimento alla redazione del bilancio di previsione 2021-2023 affinché, in conformità con le norme di legge e con gli equilibri di bilancio, tutte le risorse liberate dal fondo per il personale siano utilizzate: (i) all'implementazione dell'orario dei lavoratori part-time di tutte le categorie (A-B-C-D), fino al raggiungimento delle 35 ore settimanali cadauno e (ii) all'assunzione di nuovo personale; l'Amministrazione attiva dovrà anche, in conformità con le norme di legge e con gli equilibri di bilancio, nella predisposizione del bilancio di previsione 2021-2023 destinare una provvista finanziaria, sufficiente a garantire la valorizzazione delle professionalità interne, attraverso le progressioni di carriera di tutto il personale in servizio, bloccate da circa un decennio, attingendo dai risparmi del turn over di cui sopra;***
12. **STABILIRE** che al fine di garantire la copertura finanziaria di debiti fuori bilancio non riconosciuti entro il 31/12, appare necessario stabilire che l'eventuale quota non utilizzata dello stanziamento annuale del summenzionato "Fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza" confluisca al 31.12 nella parte accantonata del risultato di amministrazione.
13. **DARE ATTO CHE** dall'anno 2020, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di Igiene Ambientale, da finanziare con la TARI, il tasso di copertura previsto, al netto dei cc.dd. extra costi sostenuti da RAP per il conferimento dei RSU fuori dalla piattaforma di Bellolampo, risulta essere pari, al 100,00% e che a decorrere dal 2021 e sino al 2023 il gettito della TARI dovrà essere incrementato dell'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020, che dovrà essere approvato, giusta la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29 aprile 2020, ai sensi dell'art107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, modificato dalla L. 24 aprile 2020 n. 70, a mente del quale *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31*

dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021

14. DARE ATTO E DISPORRE *che l'avanzo vincolato pari ad 20.136.126,14 € dovrà essere destinato e ripartito, in vista della redazione del bilancio di previsione 2021-2023, sui seguenti investimenti ritenuti di prioritaria importanza per la Città:*

- *interventi urgenti sull'emergenza cimiteriale (con riferimento, ad esempio, alle opere e/o interventi di manutenzione straordinaria nel cimitero dei Rotoli e per l'acquisto e l'installazione di loculi prefabbricati): 3.500.126,14 €;*
- *manutenzione di strade e marciapiedi così come previsto dall'accordo quadro di cui all'art. 34 codice dell'affidamento dei lavori su strade marciapiedi ed aree pubbliche della città di Palermo: 10.136.000,00 €;*
- *interventi straordinari per la manutenzione dell'edilizia scolastica e del patrimonio comunale anche secondo le previsioni di cui accordi quadro stipulati dall'amministrazione comunale: 5.500.000,00 €*
- *progettazione esterna di opere ed interventi straordinari e/o di straordinaria manutenzione di competenza comunale sopra indicate: 1.000.000 €.*



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI
RAGIONIERE GENERALE

PDC01/a

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e del Bilancio di Previsione 2020/2022.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to (Dott. Ernesto La Rocca)

e.larocca@comune.palermo.it

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to (Dott. Bohuslav Basile)

Signature Not Verified
b.basile@comune.palermo.it

Signed by Bohuslav Basile
on 04/12/2020 14:37:07 CET

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 53, legge n° 142/90 e L. R. n° 48/91 e ss. mm. e ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con deliberazione di C.C. n° 198/2013)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa
- ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to (Dott. Bohuslav Basile)

Signature Not Verified
b.basile@comune.palermo.it

Signed by Bohuslav Basile
on 04/12/2020 14:37:08 CET

DATA

VISTO: IL SINDACO

F.to (Prof. Leoluca Orlando)

Signature Not Verified
Signed by Leoluca Orlando

on 04/12/2020 17:23:17 CET

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 e ss. mm. e ii.)

- ☒ VISTO: si esprime parere favorevole
- ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- ☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to (Dott. Bohuslav Basile)

Signature Not Verified
b.basile@comune.palermo.it

Signed by Bohuslav Basile
on 04/12/2020 14:37:09 CET

DATA

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

- ☐ osservazioni contro dedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : NO ☐
- { ☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ { ☐ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
- { ☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° del

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

Il **Ragioniere Generale**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, in riferimento alla proposta di cui in oggetto, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e schema del Bilancio di Previsione 2020/2022.

VISTO il D.lgs. 267/2000 e successive mm. ed ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità vigente;

CONSIDERATO CHE:

- con prot. AREG/1347139/2020 del 27/11/2020 la Ragioneria Generale ha presentato per l'approvazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto il DUP 2020/2022 ed allo schema di bilancio di previsione 2020/2022;
- con direttiva prot. n. 1378187 del 01.12.2020, rimessa a corredo della presente, il Sindaco ha restituito la superiore proposta per le motivazioni nella stessa riportate;
- che la presente proposta di schema di bilancio è stata predisposta in ossequio agli indirizzi emanati dal Sindaco nella citata direttiva

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 151 del TUEL prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

DATO ATTO che il Consiglio Comunale su proposta della Giunta Municipale approva il DUP (Documento Unico di Programmazione), nonché la Nota di Aggiornamento, propedeutici all'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022;

TENUTO CONTO che a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive mm. ed ii.;

VISTO l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, a mente del quale *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui *"Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette*

deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art 58 della L. 6 agosto 2008, n. 112, con cui è fatto obbligo agli EE.LL. di allegare al bilancio di previsione il *"piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari"*;

DATO ATTO che con in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del rendiconto di gestione 2019 è emerso che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) calcolato ai sensi di quanto disposto dal principio contabile applicato n. 1 scegliendo il criterio della media semplice per ciascuna tipologia di entrata, è stato determinato alla data del 31.12.2019 in euro 842.915.365,83;

DATO ATTO che, con riferimento al raffronto del superiore importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), nell'annualità 2019 con quello determinato secondo il metodo semplificato corretto secondo le indicazioni della deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 34/2018 si è determinata una differenza pari ad euro 355.175.458,27;

PRESO ATTO che la parte disponibile del risultato di amministrazione di questo Ente al 31 dicembre 2019 risulta peggiorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2018 aumentato della quota annuale di € 13.203.765,18 di cui al piano di riparto trentennale ex art. 3, comma 16, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. n. 443 del 5/12/2015 per un importo pari ad euro 307.857.554,00, inferiore rispetto alla differenza sopra indicata tra FCCDE metodo semplificato e FCCDE metodo ordinario;

RICHIAMATO l'art. 39-*quater* del D.L. n.162/2019, rubricato *"Disavanzo degli enti locali"*, a mente del quale:

"1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in

misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato"

DATO ATTO che ai sensi della menzionata previsione di cui all'art. 39 *quater*, la quota di disavanzo può essere interamente ripianata *"in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti"*, le cui modalità di recupero *"devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione"*;

RITENUTO opportuno, al fine di evitare un'eccessiva contrazione della capacità di spesa a carico degli esercizi futuri con conseguenti riflessi sulla erogazione dei servizi alla cittadinanza, di doversi avvalere della facoltà prevista dall'articolo 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 stabilendo una modalità di recupero del disavanzo di € 307.857.554,00 in 15 (quindici) annualità a rate costanti a partire dall'esercizio finanziario 2021;

DATO ATTO che l'importo della rata annuale da stanziare ai fini di cui sopra nei bilanci di previsione dal 2021 al 2035 compreso è pari ad € 20.523.836,93 e ad essa occorrerà assicurare copertura finanziaria con risorse proprie stabili che garantiscano la sostenibilità del rientro quindicinale;

DATO ATTO che in relazione a quanto sopra gli Uffici della Ragioneria Generale, mutuando il principio di cui all'art.243 *bis* del D. Lgs. n.267/2000, hanno proceduto ad una rigorosa revisione della spesa, la quale, però, non è risultata sufficiente rispetto all'obbligo di garantire che la copertura finanziaria dell'importo dell'accantonamento annuo pari ad € 20.523.836,93 sia assicurata con risorse proprie stabili che garantiscano la sostenibilità del rientro quindicinale;

DATO ATTO che, al riguardo, è stata adottata la direttiva prot. n. 1332889 del 24.11.2020 (**Allegato "9"**) e la successiva prot. n. 1378187 del 01.01.2020 (**Allegato "10"**), con la quale il Sig. Sindaco, preso atto dell'attività condotta dalla Ragioneria Generale di revisione rigorosa di tutta la spesa corrente e della necessità di individuazione di ulteriori annuali € -13.657.111,93, ha disposto che a decorrere dal 1^o gennaio 2021 i corrispettivi della società partecipate siano ridotti secondo gli importi analiticamente esposti nella tabella allegata in calce al dispositivo proposto con il presente provvedimento e recante nelle due ultime colonne gli importi, rispettivamente, di €.-8.754.849,99" e di € "-4.902.261,94":

DATO ATTO che il Sindaco, sentita la Giunta comunale, ha disposto che la riduzione strutturale dei corrispettivi a decorrere dal 1^o gennaio 2021 è quella di cui alla seconda colonna da destra del superiore prospetto, pari ad € -8.754.849,99, mentre le riduzioni di cui alla prima colonna da destra sono relative ad ulteriori riduzioni ai corrispettivi della società partecipate, le quali avranno anch'esse efficacia dal 1^o gennaio 2021, e saranno sottoposte a condizione risolutiva in caso di esito positivo alla richiesta di parere formulata alla Corte dei Conti con prot. n.1374566 30.11.2020, integrata dalla nota prot. 1377885 del 01.12.2020, (Allegate alla direttiva del Sindaco, quest'ultima rubricata in Allegato "10"). In caso di parere favorevole, infatti, le risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione ai fini dell'art.21 del TSUP per le perdite registrate dalle società partecipate potranno essere stornate a beneficio del deficit da accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che, pari a circa 307 milioni di euro al 31.12.2019, consentirà di abbattere la rata ex art.39 quater del D.L. n.162/2019 di 5 milioni circa.

DATO ATTO che in relazione alle superiori riduzioni dei corrispettivi rimane fermo che in ogni caso, tenuto conto del disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2021, l'Amministrazione attiva si riserva di rilasciare una nuova direttiva allorquando il quadro della finanza pubblica dovesse mutare, come peraltro formalmente sollecitato dall'ANCI attraverso la presentazione di innumerevoli iniziative legislative che, quando saranno accolte, renderanno disponibili ulteriori risorse finanziarie, che saranno prioritariamente destinate al ripristino, in tutto o in parte, delle riduzioni dei corrispettivi della società partecipate;

DATO ATTO che con le direttive alla presente allegate, altresì, il Sig. Sindaco ha disposto che il Sig. Segretario Generale coordini gli Uffici comunali competenti affinché questi attivino senza indugio tutte le iniziative necessarie perché, indifferibilmente a decorrere dal 1^o gennaio 2021, la dirigenza preposta sottoscriva con le società partecipate interessate i nuovi livelli dei corrispettivi e le nuove "quantità" di servizi ad essi correlate, non senza avvertire che l'eventuale slittamento del citato termine di decorrenza dei nuovi corrispettivi comprometterà gli equilibri di bilancio, onde si è da parte del Sig. Sindaco ritenuto che tale aspetto debba costituire formale obiettivo da assegnare alla dirigenza preposta nell'ambito della *performance* 2020;

CONSIDERATO

CHE i documenti contabili autorizzatori del Bilancio di Previsione 2020/2022 sono stati redatti in piena conformità delle direttive ed indicazioni fornite dalla Amministrazione Attiva, nonché tenendo conto del quadro legislativo che ne disciplina la redazione ed elaborazione per il

corrente esercizio. Segnatamente, lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 è stato redatto in coerenza con gli obiettivi dettati dalla normativa sul pareggio di bilancio;

CHE nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria si è applicato Avanzo di Amministrazione 2019, finalizzato a finanziare voci di spesa corrente e di investimento, per complessivi €12.549.011,36, nel rispetto del limite previsto dai commi 897 e 898 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che per il Comune di Palermo risulta essere pari ad €13.203.765,18, valore corrispondente alla quota di disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;

CHE, al fine di definir la corretta contabilizzazione dell'anticipazione di tesorerie secondo quanto previsto dal punto 3.20-bis del principio contabile applicato n. 2, allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011, si è proceduto ad iscrivere in entrata il fondo anticipazione di liquidità come risultante nella quota accantonata del risultato di amministrazione del rendiconto 2019 pari ad €44.678.538,28, ed in spesa la quota corrispondente alle quote capitale da rimborsare negli esercizi futuri per un importo di euro 43.143.138,28;

CHE sono stati rispettati gli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 162 e 194 del D.Lgs. n.267/2000, come dimostrato nel prospetto contenuto nell'**Allegato B** che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE nell'anno 2020 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;

CHE dall'anno 2020, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di Igiene Ambientale, da finanziare con la TARI, il tasso di copertura previsto risulta essere pari al 100,00%, al netto dei cc.dd. extracosti sostenuti da RAP per il conferimento dei RSU fuori dalla piattaforma di Bellolampo, e che per tale ragione a decorrere dal 2021 e sino al 2023 il gettito della TARI dovrà essere incrementato dell'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020, che dovrà essere approvato, giusta la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29 aprile 2020, ai sensi dell'art107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, modificato dalla L. 24 aprile 2020 n. 70, a mente del quale *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;*

CHE nel Bilancio di Previsione 2020/2022 si è provveduto a stanziare risorse finanziarie per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, Fondo Rischi Spese Legali, Fondo perdite società partecipate secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nonché altri accantonamenti per spese potenziali;

CHE per il finanziamento dei debiti fuori bilancio a fini prudenziali si è ritenuto di costituire un apposito fondo "Fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza" finalizzato alla copertura finanziaria di eventuali debiti fuori bilancio che non risultano coperti dall'accantonamento obbligatorio al fondo rischi spese legali;

CHE, al fine di garantire la copertura finanziaria di debiti fuori bilancio non riconosciuti entro il 31/12, appare necessario stabilire che l'eventuale quota non utilizzata dello stanziamento annuale del summenzionato "Fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza" confluisca al 31.12 nella parte accantonata del risultato di amministrazione;

CHE, giusta le previsioni contenute nel DM 29/08/20118, *"Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione*

possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP”;

CHE, all’art. 5, comma 6, del DM n.14 del 16.01.2018, è precisato che dopo aver adottato il piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale, assolto agli obblighi di pubblicazione, consentito (in via facoltativa) la presentazione delle osservazioni, gli enti locali procedono all'approvazione definitiva del piano entro 60 giorni dalla pubblicazione e comunque *“entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”*, dunque che il termine ultimo (l'unico ancorato ad una data) per l'approvazione del piano è quindi fissato nei tre mesi successivi alla data di approvazione del bilancio, e che alla data odierna lo schema di piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale non è stato ancora approvato;

CHE la *ratio* della superiore previsione si deve ritenere risieda nelle seguenti considerazioni:

- a) l'articolo 21, comma 1, del codice dei contratti impone che i piani siano approvati in coerenza con il bilancio di previsione;
- b) fino a quando il bilancio di previsione non viene approvato e non è definito l'ammontare delle risorse disponibili per la realizzazione delle opere pubbliche, non è possibile dare corso compiutamente né alla programmazione delle opere pubbliche, né, per analogia al programma biennale delle forniture di beni e servizi;
- c) la correttezza delle superiori considerazioni è supportata dalla circostanza che il legislatore ha provveduto alla eliminazione del piano delle opere pubbliche quale allegato al bilancio, documento espunto dall'elencazione dell'articolo 172 del D. Lgs. n.267/2000, sin dal 2015. Infatti, la difficoltà di delineare una programmazione degli investimenti in via anticipata rispetto alla quantificazione delle risorse è infatti sempre stato il punto debole del rapporto tra i due ambiti di pianificazione, che ha portato in passato gli enti o ad approvare piani delle opere pubbliche del tutto “avulsi” dal bilancio oppure ad apportare modifiche sostanziali al piano adottato, per adeguare quello definitivamente approvato alle effettive disponibilità finanziarie;

CHE, dunque, secondo la superiore ricostruzione esegetica, non è il DUP a imporre i termini per l'approvazione del piano delle opere pubbliche, termini che sono invece sganciati dal DUP e indicati dall’articolo 5, comma 6, cit.;

I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

VISTI la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022, Bilancio 2020/2022, gli allegati obbligatori, nonché tutti gli altri documenti e prospetti che ne completano le informazioni contabili, che sono di seguito elencati e che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato A - DUP 2020/2022 - Nota di Aggiornamento
- Allegato B - Bilancio di Previsione Pluriennale 2020/2022
- Allegato C - Delibera C.C. 185 del 20/10/2020 - Approvazione Rendiconto 2019
- Allegato D - Altri Allegati
- Allegato E - Indicatori di bilancio
- Allegato F - Proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati secondo lo schema del PDCF (avente valore conoscitivo)
- Allegato G - Parametri di deficitarietà strutturale 2019
- Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto

- Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
- Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
- Allegato d) - Limite di indebitamento
- Allegato e) - Utilizzo contributi UE
- Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni
- Allegato g) - Nota Integrativa al bilancio 2020
- Allegato 1 - Delibera C.C. 146 del 29-09-2020 - Approvazione tariffe Tari. Anno 2020
- Allegato 2 - Delibera C.C. 140 del 23-09-2020 - Approvazione aliquote IMU. Anno 2020
- Allegato 3 - Delibera C.C. n. 278 del 29-05-2019 Aree da Destinare alle Residenze, alle attività produttive e terziarie. Anno 2019
- Allegato 4 - Delibera C.C. 76 del 30-07-2020 - P.T. OO.PP 2019/2021 ed E.A. 2019
- Allegato 5 - Delibera G.C. 62 del 12- 3-2020 - Tariffe servizi a domanda musei e siti area cultura.
- Allegato 6 - Delibera G.C. 56 del 12-03-2020 - Tariffe servizi a domanda Città dei Ragazzi
- Allegato 7 - Delibera G.C. 36 del 20-03-2019 - Imposta pubblicità - Tariffe decorrenza 2019
- Allegato 8 - Delibera G.C. 134 del 12-06-2020 - Piano Alienazione Immobili
- Allegato 9 - Direttiva Sig. Sindaco prot. 1332889 del 24.11.2020 - Riduz. Corrispettivi Società Partecipate
- Allegato 10 - Direttiva del Sindaco 1378187, del 01.12.2020
- Allegato 11 - Delibera di G.C. n.310 del 02.12.2020 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e schema del Bilancio di Previsione 2020/2022.

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio 2020 (**Allegato g**), prodotta dall'Area della Ragioneria Generale e Tributi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale; Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie;
2. **DARE ATTO** che con riferimento al nuovo obbligo di accantonamento *ex art.39 quater* del D.L. n.162/2019, pari ad annuali € 20.523.836,93 per quindici anni decorrenti dal 2021, è stata adottata la direttiva prot. n. 1332889 del 24.11.2020 e la successiva prot. n. 1378187 del 01.01.2020, con la quale il Sig. Sindaco, preso atto dell'attività condotta dalla Ragioneria Generale di revisione rigorosa di tutta la spesa corrente e della necessità di individuazione di ulteriori annuali € -13.657.111,93, ha disposto che a decorrere dal 1^o gennaio 2021 i corrispettivi della società partecipate siano ridotti secondo gli importi analiticamente esposti nella tabella allegata in calce al dispositivo proposto con il presente provvedimento e recante nelle due ultime colonne gli importi, rispettivamente, di €.-"8.754.849,99" e di € "-4.902.261,94";
3. **DISPORRE** che la riduzione strutturale dei corrispettivi a decorrere dal 1^o gennaio 2021 è quella di cui alla seconda colonna da destra del superiore prospetto, pari ad € - 8.754.849,99, mentre le riduzioni di cui alla prima colonna da destra sono relative ad ulteriori riduzioni ai corrispettivi della società partecipate, le quali avranno anch'esse efficacia dal 1^o gennaio 2021, e saranno sottoposte a condizione risolutiva in caso di esito

positivo alla richiesta di parere formulata alla Corte dei Conti con prot. n.1374566 30.11.2020, integrata dalla nota prot. 1377885 del 01.12.2020, (Allegate alla direttiva del Sindaco, quest'ultima rubricata in Allegato "10"). In caso di parere favorevole, infatti, le risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione ai fini dell'art.21 del TSUP per le perdite registrate dalle società partecipate potranno essere stornate a beneficio del deficit da accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che, pari a circa 307 milioni di euro al 31.12.2019, consentirà di abbattere la rata ex art.39 quater del D.L. n.162/2019 di 5 milioni circa.

4. **DISPORRE** che il Sig. Segretario Generale coordini gli Uffici comunali competenti affinché questi attivino senza indugio tutte le iniziative necessarie perché, indifferibilmente a decorrere dal 1^a gennaio 2021, la dirigenza preposta sottoscriva con le società partecipate interessate i nuovi livelli dei corrispettivi e le nuove "quantità" di servizi ad essi correlate, non senza avvertire che l'eventuale slittamento del citato termine di decorrenza dei nuovi corrispettivi comprometterà gravemente gli equilibri di bilancio, senza che al riguardo siano ipotizzabili ulteriori e diverse revisioni della spesa, di qui la necessità che la presente disposizione sia considerata perentoria ed imperativa;
5. **DARE ATTO** che i nuovi corrispettivi devono indifferibilmente decorrere dal 1^a gennaio 2021, onde i relativi nuovi contratti devono essere sottoscritti in tempi utili rispetto al detto termine, ragione per cui le relative attività, sotto lo stretto coordinamento del Sig. Segretario Generale, devono essere avviata senza indugio, anche attraverso l'attribuzione di un formale obiettivo alla dirigenza preposta nell'ambito della *performance* 2020.
6. **APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 (**Allegato A**) e lo Schema del Bilancio di Previsione 2020/2022 (**Allegato B**), nonché tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente:
 - Allegato A - DUP 2020/2022 - Nota di Aggiornamento
 - Allegato B - Bilancio di Previsione Pluriennale 2020/2022
 - Allegato C - Delibera C.C. 185 del 20/10/2020 - Approvazione Rendiconto 2019
 - Allegato D - Altri Allegati
 - Allegato E - Indicatori di bilancio
 - Allegato F - Proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati secondo lo schema del PDCF (avente valore conoscitivo)
 - Allegato G - Parametri di deficitarietà strutturale 2019
 - Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto
 - Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
 - Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
 - Allegato d) - Limite di indebitamento
 - Allegato e) - Utilizzo contributi UE
 - Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni
 - Allegato g) - Nota Integrativa al bilancio 2020
 - Allegato 1 - Delibera C.C. 146 del 29-09-2020 - Approvazione tariffe Tari. Anno 2020
 - Allegato 2 - Delibera C.C. 140 del 23-09-2020 - Approvazione aliquote IMU. Anno 2020
 - Allegato 3 - Delibera C.C. n. 278 del 29-05-2019 Aree da Destinare alle Residenze, alle attività produttive e terziarie. Anno 2019
 - Allegato 4 - Delibera C.C. 76 del 30-07-2020 - P.T. OO.PP 2019/2021 ed E.A. 2019
 - Allegato 5 - Delibera G.C. 62 del 12- 3-2020 - Tariffe servizi a domanda musei e siti area cultura.
 - Allegato 6 - Delibera G.C. 56 del 12-03-2020 - Tariffe servizi a domanda Città dei Ragazzi

- Allegato 7 - Delibera G.C. 36 del 20-03-2019 - Imposta pubblicità - Tariffe decorrenza 2019
 - Allegato 8 - Delibera G.C. 134 del 12-06-2020 - Piano Alienazione Immobili
 - Allegato 9 - Direttiva Sig. Sindaco prot. 1332889 del 24.11.2020 - Riduz. Corrispettivi Società Partecipate
 - Allegato 10 - Direttiva del Sindaco 1378187, del 01.12.2020
 - Allegato 11 - Delibera di G.C. n.310 del 02.12.2020 - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022 e schema del Bilancio di Previsione 2020/2022.
7. **DARE ATTO** che permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 162 e 194 del D. Lgs. 267/2000, come dimostrato nel prospetto, contenuto nell'**Allegato B**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
 8. **DARE ATTO** nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria si è applicato Avanzo di Amministrazione 2019, finalizzato a finanziare voci di spesa corrente e di investimento, per complessivi €12.549.011,36, nel rispetto del limite previsto dai commi 897 e 898 dell'art. 1 della Legge 145/2018, che per il Comune di Palermo risulta essere pari ad €13.203.765,18, valore corrispondente alla quota di disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione;
 9. **APPROVARE** la destinazione, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D. Lgs. 285/92, della quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, come indicato nell'**Allegato D21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 10. **APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, Fondo Rischi Spese Legali, Fondo Mancata Riconciliazione Aziende, nonché altri accantonamenti;
 11. **DARE ATTO** che nel bilancio è prevista l'assunzione di un mutuo presso la Cassa DD. e PP. per complessivi euro 21.649.927,00 per il finanziamento delle opere di completamento delle linee tramviarie, da contrarre nell'anno 2021 con inizio ammortamento nell'annualità 2022, nella quale sono stati previsti gli oneri per il pagamento delle spese per interessi e rimborso quota capitale, sulla base di un piano di ammortamento ventennale stimato al tasso fisso del 1,13%;
 12. **STABILIRE** che al fine di garantire la copertura finanziaria di debiti fuori bilancio non riconosciuti entro il 31/12, appare necessario stabilire che l'eventuale quota non utilizzata dello stanziamento annuale del summenzionato "Fondo passività potenziali per debiti fuori bilancio ex art. 194 lettera e) e lettera a) relativa a contenziosi non valutati con elevate probabilità di soccombenza" confluisca al 31.12 nella parte accantonata del risultato di amministrazione.
 13. **DARE ATTO CHE** dall'anno 2020, ai fini della determinazione del costo di esercizio del servizio di Igiene Ambientale, da finanziare con la TARI, il tasso di copertura previsto, al netto dei cc.dd. extra costi sostenuti da RAP per il conferimento dei RSU fuori dalla piattaforma di Bellolampo, risulta essere pari, al 100,00% e che a decorrere dal 2021 e sino al 2023 il gettito della TARI dovrà essere incrementato dell'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020, che dovrà essere approvato, giusta la deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 29 aprile 2020, ai sensi dell'art107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, modificato dalla L. 24 aprile 2020 n. 70, a

mente del quale *“I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della [legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*

14. **DARE ATTO** che il completamento del sistema TRAM assume un valore strategico per l'Amministrazione comunale e che la quota di cofinanziamento a carico del Comune è pari ad € 43.447.573, che, al netto dell'economia registratasi dalla realizzazione della prima fase del TRAM, pari ad € 5.661.529 ed accantonata nell'avanzo di amministrazione, nonché dell'avanzo vincolato e destinato ad investimenti disponibile, pari ad € 16.136.126,19, richiede la necessità della assunzione di un mutuo per € 21.649.927,81.

IL RAGIONIERE GENERALE

Signature Not Verified
F.to Dott. Bohuslav Basile
Signed by Bohuslav Basile
on 04/12/2020 14:37:09 CET

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il dirigente Capo Area/Ragioniere Generale, esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

IL RAGIONIERE GENERALE

Signature Not Verified
F.to Dott. Bohuslav Basile
Signed by Bohuslav Basile
on 04/12/2020 14:37:10 CET

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

IL SINDACO

Signature Not Verified
S.to Prof. Vito Orlando
Signed by Leoluca Orlando
on 04/12/2020 17:23:19 CET

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.

IL RAGIONIERE GENERALE

Signature Not Verified
F.to Dott. Bohuslav Basile
Signed by Bohuslav Basile
on 04/12/2020 14:37:11 CET

PROSPETTO RIDUZIONE CORRISPETTIVI SOCIETA' PARTECIPATE

TIPO	CAPITOLO	ARTICOLO	NUMERO	DESC PEG	ANNCMP	PDC-Livello 1	PDC-Livello 2	PDC-Livello 3	PDC-Livello 4	PDC-Livello 5	PDC-Missione	PDC-Programma	CENTRO RESP	TIPO FIN	ASSES	TAGLI DECISI DALLA	TAGLI DECISI DALLA SOGGETTI A CONDIZIONE RISOLUTIVA
U	3970	10	0	CONDUZIONE TECNICA DEL SITEC INFORMATIZZAZIONE E TELEMATICA SERVIZI COM UNALI	2021	1	3	2	19	0	1	8	30104	4	11	-	1.000.000,00 -
U	9425	0	0	TRASPORTO ALUNNI PER PARTICOLARI ESIGENZE (SCUOLABUS)	2021	1	3	2	15	0	4	6	37602	4	11	-	250.000,00 - 450.000,00
U	12770	10	0	GESTIONE DELLA RETE DI MONITORAGGIO ACUSTICO E DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO - ART. 6 CO.2 LETT. D) CONTRATTO DI SERVIZIO RAP DEL 10/07/2020	2021	1	3	2	15	0	9	8	60104	4	11	-	150.000,00 - 70.024,55
U	12772	10	0	SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, DISINFEZIONE DI STRADE, PIAZZE, SPAZI APERTI DI PUBBLICA UTILITA' O COM UNQUE DI USO PUBBLICO, DI LOCALI COM UNALI O DI USO COM UNALE - ART. 6 CO.2 LETT. A) B) C) CONTRATTO DI SERVIZIO RAP DEL 10/07/2020	2021	1	3	2	15	0	13	7	60104	4	11	-	1.150.000,00 - 650.000,00
U	12798	10	0	SERVIZIO PULIZIA CADITOIE (N.C. 2018)	2021	1	3	2	15	0	9	4	59202	34	11	-	175.000,00 - 1.889,14
U	12798	20	0	SERVIZIO PULIZIA CADITOIE (N.C. 2018)	2021	1	3	2	15	0	9	4	59202	9	11	-	315.000,00 - 788,98
U	12798	30	0	SERVIZIO PULIZIA CADITOIE (N.C. 2018)	2021	1	3	2	15	0	9	4	59202	4	11	-	920.000,00 - 1.037,46
U	15224	10	0	SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE, FINANZIATO EX ART. 142 E 208 DEL D.LGS. 285/1992 (N.C. 2018)	2021	1	3	2	15	0	10	5	60102	34	11	-	309.225,01 -
U	15224	20	0	SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE (N.C. 2018)	2021	1	3	2	15	0	10	5	60102	4	11	-	147.857,53 - 0,00
U	15602	10	0	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI INTERESSE COM UNALE (N.C. 2018)	2021	1	3	2	15	0	10	5	59202	4	11	-	1.069.664,04 -
U	15602	20	0	GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI INTERESSE COM UNALE (N.C. 2018)	2021	1	3	2	15	0	10	5	59202	34	11	-	248.157,99 -
U	15864	10	0	COSTI SOCIALI DI ESERCIZIO (N.C. 2018)	2021	1	3	2	15	0	10	2	60102	4	11	-	150.000,00 - 2.624.860,00
U	15864	30	0	CORRISPETTIVO PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI SPECIALI DI TRASPORTO ECCETTO IL SERVIZIO NAVETTA PER LE SCUOLE (N.C. 2018)	2021	1	3	2	15	0	10	2	60102	4	11	-	156.000,00 -
U	16935	30	0	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE CADITOIE E DEI MANUFATTI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE	2021	1	3	2	15	0	9	4	59202	9	11	-	1.190.000,00 - 286.391,30
U	18833	10	0	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' CONSORTILE S.R.R. AREA METROPOLITANA PALERMO S.C.P.A. (N.C. 2018)	2021	1	4	1	2	0	9	3	60104	4	11	-	523.945,42 -
U	20614	10	0	SERV. DI MONIT., PRONTO INTERVENTO ED EMERGENZA PER IL RIPRISTINO DI INEFFICIENZE STRUTTURALI CIRCOSCRITTE SU SEDI STRADALI E MARCIAPIEDI, ART. 6 CO. 2 CONTR.SERV.RAP DEL 10-7-20 FIN. EX ART. 142 E 208 DEL D.LGS. 285/1992.	2021	1	3	2	15	0	10	5	60104	34	11	-	200.000,00 - 33.254,66
U	20614	20	0	SERV. DI MONIT., PRONTO INTERVENTO ED EMERGENZA PER IL RIPRISTINO DI INEFFICIENZE STRUTTURALI CIRCOSCRITTE SU SEDI STRADALI E MARCIAPIEDI, ART. 6 CO. 2 CONTR.SERV.RAP DEL 10-7-20	2021	1	3	2	15	0	10	5	60104	4	11	-	800.000,00 - 791.447,01
																-	8.754.849,99 - 4.902.261,94

COMUNE DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere su Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022.

Il collegio ha acquisito la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale di cui al protocollo AREG/1391240/2020 del 04/12/2020, avente ad oggetto “*Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022 e del Bilancio di Previsione 2020/2022*” trasmessa all’organo scrivente a al fine dell’espressione del parere di propria competenza.

Il Collegio ha esaminato compiutamente la proposta, avuto riguardo anche alle motivazioni espresse, ed il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022, trasmesso.

Il collegio prende atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui è corredata, entrambi espressi dal Ragioniere Generale dott. Bohuslav Basile.

Ciò posto il Collegio,

esprime,

per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta esaminata e sul Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022.

Rinvia all’apposita relazione il proprio parere per quanto riguarda il Bilancio di Previsione 2020/2022.

Palermo, 23/12/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Salvatore Sardo

F.to Carmelo Scalisi

F.to Vincenzo Traina



COMUNE DI PALERMO

Provincia di Palermo

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Sardo

Dott. Carmelo Scalisi

Rag. Vincenzo Traina

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 23/12/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di PALERMO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, lì 23/12/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Sardo

Dott. Carmelo Scalisi

Rag. Vincenzo Traina

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	21
Proventi dei servizi pubblici	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Spese per acquisto beni e servizi	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali	26
Fondo di riserva di cassa	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Salvatore Sardo, Carmelo Scalisi e Vincenzo Traina, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 188 del 28.10.2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 07/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 02/12/2020 con delibera n. 310 , completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Palermo registra una popolazione al 01.01.2019, di n 657.960 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022, che da ultimo erano stati prorogati al 31 ottobre 2020.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Dalla relazione alla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2019, redatta dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti, alla quale si rimanda per completezza di informazioni, numerosi sono i rilievi operati, tra i quali emergono in particolar modo:

- Anticipazioni di tesoreria non restituita;
- Adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, calcolato sulla base del metodo ordinario, rispetto al metodo semplificato che ha causato l'emersione di un maggiore disavanzo da ripianare di euro 307.857.554,00 di cui è già stato deliberato il recupero secondo quanto previsto dall'art. 39 quater del DL 162/2019;
- Scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie sia ordinarie che derivanti dalla lotta alla evasione;
- Bassa percentuale di riscossione dei residui attivi;
- Consistente importo dei residui attivi;
- Elevato importo dei debiti fuori bilancio e le rispettive problematiche nella gestione degli stessi;
- Parametri di deficitarietà strutturale ai limiti;
- Rapporti con gli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	650.131.773,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	178.502.622,38
b) Fondi accantonati	1.100.231.629,32
c) Fondi destinati ad investimento	6.631.914,05
d) Fondi liberi	-635.234.392,70
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	650.131.773,05

Il risultato di amministrazione è influenzato dal disavanzo scaturito dalla gestione del Fondo Credito di dubbi esigibilità (307.857.554,00) e dal residuo del disavanzo tecnico scaturito dal riaccertamento dei residui attivi operato nell'esercizio 2015 (327.376.838,70)

Per questi disavanzi di amministrazione emersi sono già state adottate le relative delibere di copertura, secondo come previsto dalla relativa normativa di riferimento:

- Disavanzo di amministrazione emerso a seguito di riaccertamento dei residui, mediante ripiano in 30 anni;
- Disavanzo di amministrazione emerso a seguito di adozione del metodo ordinario per il calcolo del FCDE, mediante ripiano in 15 anni.

Dalle comunicazioni ricevute, oltre che dall'esame della relazione al rendiconto 2019, risultano debiti fuori bilancio, su cui bisogna dare copertura nelle previsioni 2020-2022.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	30.786.921,05	9.849.687,57	7.758.004,82
di cui cassa vincolata	30.786.921,05	9.849.687,57	7.758.004,82
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	15.250.601,80	81.553.258,95

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

La quota del disavanzo cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, trova adeguata copertura nel bilancio di previsione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2022		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	15.138.296,05	13.936.454,09	11.639.852,52	4.744.469,53
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	205.533.877,39	172.652.187,41	7.565.517,99	5.000,01
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	13.203.765,16	57.628.560,37		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	9.849.687,57	7.758.004,82		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	779.444.213,47	previsione di competenza previsione di cassa	570.867.844,17 512.778.336,96	507.387.883,62 412.033.158,33	518.065.055,16	510.811.241,16
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	39.533.955,35	previsione di competenza previsione di cassa	219.256.482,97 245.514.921,79	315.816.511,18 337.755.266,64	241.512.320,43	193.953.904,13
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	239.840.001,36	previsione di competenza previsione di cassa	113.683.460,31 84.400.940,52	83.145.976,16 34.977.589,55	87.268.144,44	89.528.144,44
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	22.489.277,20	previsione di competenza previsione di cassa	97.033.413,53 110.812.652,29	148.905.744,15 151.229.320,74	132.689.742,86	105.723.890,13
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.778.493,03	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 16.436.131,89	5,00 6.917.291,38	21.649.927,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	95.710.884,42	previsione di competenza previsione di cassa	16.933.863,34 114.679.280,23	1.493.377,10 82.363.831,43	22.679.927,00	1.030.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	734.066.136,66 734.066.136,66	750.000.000,00 750.000.000,00	750.000.000,00	750.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	24.329.067,64	previsione di competenza previsione di cassa	764.220.056,72 778.666.496,88	766.166.679,00 766.165.679,00	762.801.105,55	762.788.605,55
	TOTALE TITOLI	1.211.125.892,47	previsione di competenza previsione di cassa	2.516.061.257,70 2.597.354.897,22	2.572.916.176,21 2.541.442.137,07	2.536.666.222,44	2.413.835.785,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.211.125.892,47	previsione di competenza previsione di cassa	2.749.937.196,30 2.607.204.584,79	2.817.133.378,08 2.549.200.141,89	2.555.871.592,95	2.418.585.254,95

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			13.203.765,18	13.203.765,18	33.727.602,11	33.727.602,11
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	214.086.423,54	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	891.610.745,61 144.051.063,85 13.936.454,09 857.883.377,03	903.281.634,99 144.051.063,85 11.639.852,52 818.497.022,86	809.254.025,29 8.058.040,58 4.744.469,53	748.237.936,76 3.791.991,47 4.534.787,38
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	33.724.158,97	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	309.087.088,04 211.586.998,89 172.652.187,41 177.674.347,44	325.787.812,27 211.586.998,89 7.565.517,99 275.115.131,54	159.823.536,19 18.387.064,10 5.000,01	103.468.238,50 1.666.249,46 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00 0,00	60.000,00 60.000,00 0,00 0,00	21.709.927,00 0,00 (0,00)	60.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	37.749.404,09 0,00 (0,00) 37.749.404,09	58.633.481,64 0,00 0,00 15.490.343,36	18.555.396,81 0,00 (0,00)	20.302.872,05 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	81.553.258,95	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	734.066.136,66 0,00 (0,00) 666.554.981,93	750.000.000,00 0,00 0,00 666.521.798,76	750.000.000,00 0,00 (0,00)	750.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	52.799.641,28	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	764.220.056,72 (0,00) 0,00 780.152.275,49	766.166.679,00 231.308,00 0,00 773.515.845,37	762.801.105,55 0,00 (0,00)	762.788.605,55 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	382.163.482,74	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.736.733.431,12 355.929.370,74 186.588.641,50 2.520.014.385,98	2.803.929.607,90 355.929.370,74 19.205.370,51 2.549.140.141,89	2.522.143.990,84 26.445.104,68 4.749.469,54	2.384.857.652,86 5.458.240,93 4.534.787,38
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	382.163.482,74	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.749.937.196,30 355.929.370,74 186.588.641,50 2.520.014.385,98	2.817.133.373,08 355.929.370,74 19.205.370,51 2.549.140.141,89	2.555.871.592,95 26.445.104,68 4.749.469,54	2.418.585.254,97 5.458.240,93 4.534.787,38

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Negli esercizi oggetto del presente bilancio di previsione (2020-2023), è prevista la copertura delle quote del disavanzo da riaccertamento straordinario per euro 13.203.765,16, per ogni esercizio.

Tale importo deriva dall'attività di riaccertamento straordinario, previsto dall'art.3 del D.Lgs.118/2011. Con deliberazione della Giunta Municipale n. 155 del 23 settembre 2015, il risultato di amministrazione del 2014, venne rideterminato alla data del 1 gennaio 2015, e ne scaturiva un disavanzo di euro 396.112.954,74. Per tale disavanzo, con delibera del Consiglio Comunale n. 443 del 5 dicembre 2015, ne è stato approvato il piano di riparto trentennale in quote di euro 13.203.765,16 annui.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato. Qualora l'ente intenda applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio è necessario allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019.

Alla data attuale risulta approvato il Rendiconto 2019.

L'avanzo di amministrazione presunto che l'Ente intende utilizzare ed iscritto in bilancio è pari ad euro 57.628.560,37

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate da trasferimenti	8.240.181,72
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	2.263.448,28
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	1.566.999,73
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	12.070.629,73

Previsioni di cassa

Di seguito le previsioni di cassa, inserite nel Bilancio di Previsione.

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.758.004,82
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	412.033.158,33
2	Trasferimenti correnti	337.755.266,64
3	Entrate extratributarie	34.977.589,55
4	Entrate in conto capitale	151.229.320,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.917.291,38
6	Accensione prestiti	82.363.831,43
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	766.165.679,00
TOTALE TITOLI		2.541.442.137,07
TOTALE GENERALE ENTRATE		2.549.200.141,89

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	818.497.022,86
2	Spese in conto capitale	275.115.131,54
3	Spese per incremento attività finanziarie	60.000,00
4	Rimborso di prestiti	15.490.343,36
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	666.521.798,76
7	Spese per conto terzi e partite di giro	773.515.845,37
TOTALE TITOLI		2.549.200.141,89
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e devono essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		7.758.004,82	7.758.004,82	7.758.004,82
1	tributaria, contributiva e perequativa	779.444.213,47	507.387.883,62	1.286.832.097,09	412.033.158,33
2	Trasferimenti correnti	39.533.955,35	315.816.511,18	355.350.466,53	337.755.266,64
3	Entrate extratributarie	239.840.001,36	83.145.976,16	322.985.977,52	34.977.589,55
4	Entrate in conto capitale	22.489.277,20	148.905.744,15	171.395.021,35	151.229.320,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.778.493,03	0,00	9.778.493,03	6.917.291,38
6	Accensione prestiti	95.710.884,42	1.493.377,10	97.204.261,52	82.363.831,43
7	tesoriere/cassiere	-	750.000.000,00	750.000.000,00	750.000.000,00
9	giro	24.329.067,64	766.166.679,00	790.495.746,64	766.165.679,00
TOTALE TITOLI		1.211.125.892,47	2.572.916.171,21	3.784.042.063,68	2.541.442.137,07
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.211.125.892,47	2.580.674.176,03	3.791.800.068,50	2.549.200.141,89

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	214.086.423,54	903.281.634,99	1.117.368.058,53	818.497.022,86
2	Spese In Conto Capitale	33.724.158,97	325.787.812,27	359.511.971,24	275.115.131,54
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		60.000,00	60.000,00	60.000,00
4	Rimborso Di Prestiti		58.633.481,64	58.633.481,64	15.490.343,36
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	81.553.258,95	750.000.000,00	831.553.258,95	666.521.798,76
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	52.799.641,28	766.166.679,00	818.966.320,28	773.515.845,37
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		382.163.482,74	2.803.929.607,90	3.186.093.090,64	2.549.200.141,89
SALDO DI CASSA					0,00

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7758004,82			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		13.936.454,09	11.639.852,52	4.744.469,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		13.203.765,18	33.727.602,11	33.727.602,11
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		906.350.370,96 0,00	846.845.520,03 0,00	794.293.289,73 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		903.281.634,99 11.639.852,52 109.366.859,68	809.254.025,29 4.744.469,53 119.000.660,55	748.237.936,76 4.534.787,38 117.530.788,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		58.633.481,64 0,00 43.143.138,28	18.555.396,81 0,00 0,00	20.302.872,05 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-54.832.056,76	-3.051.651,66	-3.230.651,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		57.312.301,94 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.175.811,12 0,00	6.827.594,46 0,00	6.977.594,46 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		320.280,04	528.751,98	528.751,98
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			7.335.776,26	3.247.190,82	3.218.190,82

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	21.649.927,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	21.649.927,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			7.335.776,26	3.247.190,82	3.218.190,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		57.312.301,94		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-49.976.525,68	3.247.190,82	3.218.190,82

L'importo di euro di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da permessi a costruire, per come segue:

anno 2020 5.175.811,12;
anno 2021 6.827.594,46;
anno 2022 6.977.594,46.

L'importo di euro di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo in base a specifiche disposizioni di legge :

anno 2020 29.300,00 (Imposta di soggiorno
290.980,04 (Proventi contravvenzioni)
anno 2021 213.000,00 (Imposta di soggiorno
315.751,98 (Proventi contravvenzioni)
anno 2022 213.000,00 (Imposta di soggiorno
315.751,98 (Proventi contravvenzioni)

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

Nel Bilancio, alcune tipologie di entrate, come ad esempio quelle derivanti dalla lotta all'evasione, sono divenute a regime.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione nella valutare la coerenza interna delle previsioni per gli anni 2020-22 con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.), deve rilevare che taluni di essi ancora non sono stati elaborati

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Programma triennale lavori pubblici

Non risulta approvato il programma triennale dei lavori pubblici relativo al triennio 2020/2022.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 deve essere redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto ed approvato con delibera di G.M. n. 61 del 12/03/2020 e successivamente aggiornato.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ancora non ha formulato il proprio parere.

L'atto deve assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 336 del 27/11/2020

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80%.

Le previsioni di entrata sono le seguenti:

Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
52.201.993,61	52.055.680,40	52.000.000,00	52.000.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Imposte comunali

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), che includeva in un unico ambito applicativo l'IMU, la TASI e la TARI.

Eliminata definitivamente la TASI, rimangono l'IMU e la TARI (Tariffa sui Rifiuti) che hanno dei profili legislativi propri.

Nel seguente prospetto, viene fatta una disamina delle principali imposte comunali

Entrata	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	117.731.448,80	134.027.252,32	111.248.987,00	111.400.000,00	111.400.000,00
TASI	255.438,63	531.432,93	0,00	0,00	0,00
TARI	158.764.747,76	148.556.395,84	156.914.407,56	161.818.890,20	161.818.890,20
Imp.Soggiorno	3.002.930,15	3.833.030,41	1.582.618,12	3.300.000,00	3.300.000,00
TOSAP	37.650.880,44	98.713.066,83	27.265.808,80	32.103.814,00	24.350.000,00
Imp.Pubblicità		4.150.676,79	6.419.031,00	5.541.000,00	6.041.000,00
Totale	317.405.445,78	389.811.855,12	268.163.394,56	273.218.890,20	273.218.890,20

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio Rendiconto 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	158.764.747,76	148.556.395,84	156.914.407,56	161.818.890,20
Totale	158.764.747,76	148.556.395,84	156.914.407,56	161.818.890,20

Relativamente alla TARI, nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune deve tenere conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Per l'anno 2020, in deroga a tale principio, ed in attesa di poter predisporre il piano tariffario secondo questa nuova direttiva, resa tra l'altro particolarmente difficoltosa a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è possibile utilizzare le tariffe dell'esercizio 2019, ed approvare il Piano tariffario entro il 31 dicembre 2020.

L'Ente ad oggi, non approvato tale Piano Economico Finanziario.

Dal prospetto di cui sopra si evincono gli importi a titolo di TARI, che l'ente ha previsto nel bilancio 2020/2022.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	55.579,42	22.455.978,69	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	45.564.142,79	102.038.914,84	40.000.000,00	19.848.987,00	20.000.000,00	20.000.000,00
TASI	454.969,55	682.806,72	542.335,00	551.012,60	551.012,56	551.012,56
TARI	20.259.202,45	132.082.136,78	30.000.000,00	28.794.410,00	26.311.666,67	26.311.666,67
TOSAP	95.031.729,89	143.810.489,41	60.000.000,00	22.993.059,00	28.353.814,00	20.600.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	245.780,18	5.414.422,11	3.000.000,00	1.913.531,00	1.001.000,00	1.501.000,00
ALTRI TRIBUTI	6.205,79	305,70	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	161.617.610,07	406.485.054,25	133.552.335,00	74.110.999,60	76.227.493,23	68.973.679,23
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			343.103.169,24	23.307.909,37	23.973.546,62	21.692.222,12

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	10.193.690,15	6.820.999,23	3.225.600,02
2019 (assestato o rendiconto)	13.284.999,66	10.037.891,53	1.057.412,29
2020	7.151.622,32	5.175.811,12	1.975.811,20
2021	8.351.000,00	6.827.594,46	1.523.405,54
2022	8.351.000,00	6.977.594,46	1.373.405,54

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	34.943.332,00	43.600.000,00	43.600.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	8.335.107,00	10.400.000,00	10.400.000,00
TOTALE SANZIONI	43.278.439,00	54.000.000,00	54.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	31.822.636,20	39.706.200,00	39.706.200,00
Percentuale fondo (%)	73,53%	73,53%	73,53%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.393.120,15 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 2.095.800,51 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	1.956.322,83	1.786.894,91	1.786.894,91
Fitti attivi e canoni patrimoniali	3.764.072,23	2.942.919,63	3.042.919,63
TOTALE PROVENTI DEI BENI	5.720.395,06	4.729.814,54	4.829.814,54
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	583.838,28	570.833,62	583.733,62
Percentuale fondo (%)	10,21%	12,07%	12,09%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	182.949,90	5.714.759,29	3,20%
Città dei Ragazzi	0,00	105.392,84	0,00%
Impianti sportivi	570.000,00	4.883.204,46	11,67%
Mense scolastiche	1.118.875,90	6.006.901,82	18,63%
Mercato ittico	151.268,18	446.100,41	33,91%
Mercato ortofrutticolo	383.312,60	490.141,28	78,20%
Musei e spazi espositivi	114.548,88	2.771.841,12	4,13%
Servizi funebri e cimiteriali	3.248.800,90	6.511.889,71	49,89%
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	5.769.756,36	26.930.230,93	21,42%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	220.376.751,81	206.931.890,68	202.979.980,70
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.710.264,11	11.194.795,81	11.061.197,97
103	Acquisto di beni e servizi	412.197.444,50	402.683.805,55	361.926.001,43
104	Trasferimenti correnti	82.564.866,94	33.698.313,07	27.178.133,24
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	11.548.460,84	10.154.473,68	9.443.891,34
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.688.097,45	7.907.903,34	222.903,34
110	Altre spese correnti	157.195.749,34	136.682.843,16	135.425.828,74
Totale		903.281.634,99	809.254.025,29	748.237.936,76

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 205.708.312,65, al netto delle componenti escluse.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	268.147.595,04	220.376.751,81	206.931.890,68	202.979.980,70
Spese macroaggregato 103	122.460,02	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	14.915.188,61	11.295.264,11	10.953.370,23	10.820.932,39
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio succes	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	239.057,60	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	283.424.301,27	231.672.015,92	217.885.260,91	213.800.913,09
(-) Componenti escluse (B)	77.715.988,62	75.223.141,74	73.759.576,58	76.284.099,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-	205.708.312,65	156.448.874,18	144.125.684,33	137.516.813,43
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato taluni limiti di spesa quali: spese per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, il divieto di effettuare sponsorizzazioni, missioni, formazione la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

E' stato, infine, abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo, che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	507.387.883,62	66.362.408,16	66.362.408,16	0,00	13,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	315.816.511,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	83.145.976,16	43.004.451,42	43.004.451,52	0,10	51,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	148.905.744,15	234.448,45	234.448,45	0,00	0,16%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.055.256.115,11	109.601.308,03	109.601.308,13	0,10	10,39%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	906.350.370,96	109.366.859,58	109.366.859,68	0,10	12,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	148.905.744,15	234.448,45	234.448,45	0,00	0,16%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	518.065.055,16	69.197.773,42	69.197.773,42	0,00	13,36%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	241.512.320,43	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	87.268.144,44	49.802.887,13	49.802.887,13	0,00	57,07%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	132.689.742,86	294.890,40	294.890,40	0,00	0,22%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	21.649.927,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	1.001.185.189,89	119.295.550,95	119.295.550,95	0,00	11,92%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	868.495.447,03	119.000.660,55	119.000.660,55	0,00	13,70%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	132.689.742,86	294.890,40	294.890,40	0,00	0,22%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	510.811.241,16	66.916.448,92	66.916.448,92	0,00	13,10%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	193.953.904,13	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	89.528.144,44	50.614.339,13	50.614.339,13	0,00	56,53%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	105.723.890,15	294.890,40	294.890,40	0,00	0,28%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	900.017.179,88	117.825.678,45	117.825.678,45	0,00	13,09%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	794.293.289,73	117.530.788,05	117.530.788,05	0,00	14,80%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	105.723.890,15	294.890,40	294.890,40	0,00	0,28%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 – euro 3.700.000,00 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 3.584.000,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 3.585.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Rendiconto 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo anticipazione liquidità	44.678.538,28	43.143.138,28		
Fondo crediti dubbia esigibilità	842.915.365,83	109.601.308,13	119.295.550,95	117.825.678,45
Accantonamento per perdite organismi partecipati	78.933.744,98	2.074.575,00	0,00	0,00
Accantonamento rischi contenzioso	64.512.017,04	100.000,00	0,00	0,00
Fondo acc.to mancata riconciliazione aziende	46.936.704,00			
Accantonamento oneri futuri				
Fondo passività potenziali per DFB ex 194 lett. e) ed a)		6.300.049,47	5.500.000,00	6.029.616,52
Fondo passività potenziali per costi extra RAP		16.198.124,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL		0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti di parte corrente	20.576.691,19	2.842.249,56	1.612.681,99	1.554.605,70
Altri accantonamenti di parte investimento	1.678.568,00			
TOTALE	1.100.231.629,32	180.259.444,44	126.408.232,94	125.409.900,67

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL., pari ad euro 11.900,00 *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invita l'Ente ad attivarsi celermente.

ORGANISMI PARTECIPATI

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'attuale situazione delle partecipate del Comune di Palermo, rilevabile dalla nota integrativa, è la seguente.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
AMAP SPA	25.581.337,00	25.576.000,00	99,97 %
AMAT SPA	35.945.872,00	35.945.872,00	100,00 %
AMG ENERGIA SPA	96.996.800,00	96.996.800,00	100,00 %
RAP SPA	14.500.000,00	14.500.000,00	100,00 %
SISPI SPA	5.200.000,00	5.200.000,00	100,00 %
RESET Palermo Società Consortile per Azioni	4.240.000,00	3.920.000,00	92,45 %
PALERMO AMBIENTE S.P.A in liquidazione	129.024,00	129.024,00	100,00 %
SRR Palermo Area Metropolitana scpa	120.000,00	80.459,87	67,05 %
GESAP SPA	66.850.026,85	21.090.347,80	31,54 %
PATTO DI PALERMO Soc. Coop. a r.l.	10.000,00	4.321,07	43,21 %
PALERMO COSTA NORMANNA - CONS. TURISTICO DELLA REG.SICILIANA	55.000,00	11.000,00	20,18 %
TEATRO AL MASSIMO STABILE PRIVATO DI PALERMO soc.cons. a.r.l	10.200,00	1.530,00	15,00 %
ATI ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA PALERMO	150.000,00	60.000,00	40,00 %
ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE	0,00	0,00	50,00 %
GESIP SPA in fallimento	0,00	0,00	100,00 %
AMIA SPA in fallimento	0,00	0,00	100,00 %
Totale		203.515.354,74	

In questo Bilancio di previsione, sono state operate delle significative riduzioni dei corrispettivi per i servizi delle partecipate.

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

Accantonamento a copertura di perdite

Si rileva un accantonamento al fondo perdite società partecipate al risultato di amministrazione anno 2019 pari ad euro 78.933.744,98, mentre risulta stanziato in bilancio l'accantonamento, allo stesso titolo di euro 2.074.575,00.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		316.258,43	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		172.652.187,41	7.565.517,99	5.000,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		150.399.121,25	177.019.596,86	106.753.890,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.175.811,12	6.827.594,46	6.977.594,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	21.649.927,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		320.280,04	528.751,98	528.751,98
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		325.787.812,27 7.565.517,99	159.823.536,19 5.000,01	103.468.238,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		60.000,00	60.000,00	60.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-7.335.776,26	-3.247.190,82	-3.218.190,82

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	302.962.368,95	282.855.976,02	262.040.435,27	249.043.468,87	254.175.894,67
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	1.493.377,10	22.679.927,00	1.030.000,00
Prestiti rimborsati (-)	20.106.392,93	20.815.540,75	14.490.343,50	17.547.501,20	18.147.108,66
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	282.855.976,02	262.040.435,27	249.043.468,87	254.175.894,67	237.058.786,01
Nr. Abitanti al 31/12	663.401	658.403	657.960	657.960	657.960
Debito medio per abitante	426,37	397,99	378,51	386,31	360,29

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	10.136.018,32	9.419.234,83	8.551.426,95	7.840.717,20	7.230.736,05
Quota capitale	20.106.392,93	20.815.540,75	14.490.343,50	17.547.501,20	18.147.108,66
Totale fine anno	30.242.411,25	30.234.775,58	23.041.770,45	25.388.218,40	25.377.844,71

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	10.136.018,32	9.419.234,83	8.551.426,95	7.840.717,32	7.472.646,13
entrate correnti anno -2	781.172.577,77	781.051.448,14	850.609.454,17	850.609.454,17	850.609.454,17
% su entrate correnti	1,30%	1,21%	1,01%	0,92%	0,88%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Introduzione

Una delle funzioni del Revisore dell'Ente Locale è quella della sua collaborazione con il Consiglio Comunale, che si estrinseca in maniera particolare in sede di redazione dei Bilanci di Previsione, nelle fasi successive della sua gestione, per finire nella redazione dei Rendiconti. Esso è chiamato ad esprimersi con i propri pareri.

In questa occasione viene presentata la relazione al Bilancio di Previsione per gli anni 2020/2022.

Considerazioni Preliminari

Gli scriventi Revisori, sono stati nominati dal Consiglio Comunale, con la delibera n. 188 del 28/10/2020, comunicata in data 11/11/2020 ed insediamento del 20/11/2020.

La revisione economico e gestionale nel corso dell'esercizio 2020, è stata pertanto effettuata dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti, che si è espresso, con proprio parere, sul Rendiconto di Gestione anno 2019, con verbale n. 48 del 25/09/2020.

Il rendiconto di Gestione è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 185 del 20/10/2020.

Il presente Collegio dei Revisori dei Conti, ha pertanto, basato le proprie considerazioni, oltre che sull'esame degli atti strettamente attinenti il Bilancio di Previsione, sulle relazioni e gli scritti del precedente Collegio ed infine sulle relazioni del Responsabile dei Servizi Finanziari.

Il Bilancio di Previsione

In base al TUEL, art. 162, *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

Qualora il Bilancio di previsione non sia approvato entro il 31 dicembre (o nei termini più ampi previsti dalle leggi) la gestione si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria.

Relativamente all'esercizio 2020, i termini ampiamente prorogati sulla base della emergenza sanitaria da COVID-19 sono slittati al 31 ottobre 2020.

Termine quest'ultimo che non è stato rispettato, in quanto tale documento, è stato licenziato dalla Giunta Municipale in data 02/12/2020 n. 310.

Si rileva che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche (atto propedeutico al Bilancio di Previsione) non è stato approvato, mentre il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2020/2022 è stato approvato dalla Giunta ed è stato inviato al Collegio per il parere.

Sono state mantenute talune vecchie tariffe per servizi ed in particolare per la TARI, il cui Piano Economico e Finanziario, da elaborare secondo i nuovi principi di ARERA, deve essere approvato entro 31 dicembre.

Il Bilancio di Previsione è un atto di estrema importanza poiché oltre ad essere autorizzatorio della spesa pubblica rappresenta il piano di programmazione delle attività dell'Ente Locale. La sua approvazione, è di competenza del Consiglio Comunale, cui è propria la funzione di programmazione dell'Ente.

Il Bilancio di Previsione, anche se approvato a fine anno, ha peculiarità diverse dal Rendiconto, poiché la funzioni dei due atti è estremamente diversa.

Il Bilancio di Previsione è oggetto di evoluzione e di correzione in itinere, sia mediante le variazioni di Bilancio, sia mediante l'assestamento generale. Mentre non sono possibili correzioni a fine anno, se non partendo dalle raccomandazioni e dalla prescrizioni effettuate dai tecnici, cui tra l'altro il Ragioniere Generale e quindi il Collegio dei Revisori dei Conti.

Considerazioni sulle criticità

Disavanzi di Amministrazione

Si vuole partire dall'analisi del risultato di amministrazione del Rendiconto 2019 dove oltre al disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (cui si è allora deliberato il ripiano in 30 rate annuali), si è sommato il disavanzo scaturito dal cambio di calcolo del Fondo Credito di Dubbia Esigibilità (di cui si è già deliberato il ripiano in 15 rate annuali a partire dall'esercizio 2021).

Il ripiano di questi disavanzi ha ampiamente impegnato la capacità di spesa dei prossimi anni.

Anticipazione di Tesoreria non restituita

Le Anticipazioni di Tesoreria non devono servire a supplire alla mancanza od insufficienza di entrate rispetto alle spese da effettuare, ma hanno invece la funzione di colmare la lentezza con cui è acquisita la liquidità derivante dalle entrate accertate.

L'anticipazione di Tesoreria, già parecchio elevata a Rendiconto, dalle stime comunicate, risulta peggiorata, assumendo carattere strutturale.

Gestione dei Residui

Segnala il Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione al Rendiconto:

“La situazione di squilibrio di un ente si riscontra quando emerge che le anticipazioni di cassa, da parte del tesoriere, assolvano alla funzione di incrementare le entrate complessive in assenza di sufficienti entrate patrimoniali.

Ciò è particolarmente frequente ove le entrate non riscosse (residui attivi) siano di difficile o

impossibile riscossione.

Segnale di squilibrio finanziario, oltre all'utilizzo eccessivo dell'anticipazione di tesoreria, è il mantenimento, in bilancio, di residui attivi da cancellare.

Infatti, a seguito dell'inversione del ritmo di realizzazione delle spese rispetto alle entrate, vale a dire a seguito del successivo rallentamento nella realizzazione delle spese rispetto all'incasso delle entrate, sarà possibile rientrare automaticamente dal deficit di cassa fronteggiato con l'anticipazione di tesoreria. Aspetto fondamentale, quindi, per una tranquilla situazione di un Ente Locale è l'affidabilità dei suoi crediti (residui attivi)"

Per i Residui Attivi correttamente iscritti in Bilancio, quindi certi ed esigibili, l'Ente attraverso i propri funzionari responsabili, deve attivarsi al fine di velocizzarne l'incasso ed evitare, infine, che possano cadere in prescrizione, con evidente danno per l'Ente.

Debiti Fuori Bilancio

La formazione dei debiti fuori bilancio, costituisce un fattore di rischio per gli equilibri e per la stabilità degli esercizi successivi a causa di partire debitorie riferite ad esercizi precedenti.

Quando la formazione di debiti fuori bilancio, assume sempre significative dimensioni e risultano reiterate in più esercizi finanziari, si presume che, nella maggior parte dei casi, le criticità siano riconducibili alla incapacità di porre in essere una corretta programmazione e gestione finanziaria delle risorse, come una possibile sottostima degli stanziamenti di bilancio rispetto alle effettive necessità.

In considerazione della enorme mole di proposte di riconoscimento di debiti, per atti giudiziari, già oggetto di analisi e di parere sottoposti a questo Collegio, si ritiene che tali procedure confermino criticità di carattere gestionale.

E' indispensabile, non solo la tempestiva segnalazione dell'insorgenza di debiti fuori bilancio e del loro riconoscimento, ma anche un'attività di prevenzione, tendente a limitare il contenzioso e quindi tutte quelle spese per acquisti di beni e servizi effettuati in assenza di idonea autorizzazione.

Rapporti con le Società Partecipate

Secondo il rapporto del precedente Collegio dei Revisori dei Conti, esposto nel Rendiconto 2019, *"Il rapporto con le società partecipate costituisce una causa di gravissima criticità, con pesanti ripercussioni sugli equilibri economico-finanziari dell'Ente, potenzialmente idonee a far precipitare l'ente nel dissesto finanziario, in assenza di adeguate ed immediate misure correttive".*

La problematica delle Società Partecipate, assurge, anche a livello Nazionale, a vera e propria emergenza. Tanto da essere, il legislatore, intervenuto assumendo una normativa atta ad una ricognizione straordinaria delle società partecipate, e quindi una ordinaria annuale, anche in vista di una eventuale dismissione delle quote di partecipazione in quelle società che non siano strettamente funzionali alla propria attività istituzionale.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, sono complessivamente attendibili e congrue, ma debbono essere verificate e monitorate sulla base delle criticità evidenziate, nonché tenendo conto delle proposte, dei suggerimenti, delle raccomandazioni e delle prescrizioni, già operate dall'organo di revisione, adottando quanto indispensabile per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Che comunque deve essere attuata una attenta politica di contenimento delle spese, ed attuare tutti i correttivi necessari a contenere e correggere le criticità espresse nella sezione osservazioni e suggerimenti, della presente relazione, esprime

Parere favorevole

Sulla proposta di Bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Salvatore Sardo

F.to Carmelo Scalisi

F.to Vincenzo Traina

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando S.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Forello

IL SEGRETARIO GENERALE

Le Donne

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data
giorno successivo.

per la pubblicazione a tutto il quindicesimo

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a
tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale
deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....